



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2013

Milano, 9 maggio 2013

SNAI S.p.A.

Sede in Porcari (Lucca) – via L. Boccherini 39 – Capitale Sociale € 60.748.992,20 i.v.

Codice Fiscale n. 00754850154 – P. IVA 01729640464

Registro Imprese di Lucca e R.E.A. di Lucca n. 00754850154

Indice

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013	
◆ Organi Sociali e Società di Revisione di SNAI S.p.A.	Pag. 3
◆ Commento ai principali KPI del periodo	Pag. 4
◆ Osservazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, evoluzione prevedibile della gestione e stato di avanzamento del piano industriale	Pag. 5
Osservazioni sull'andamento dei giochi e delle scommesse nel periodo sino al 31 marzo 2013	Pag. 5
Evoluzione prevedibile della gestione	Pag. 6
Stato di avanzamento del piano industriale	Pag. 6
◆ Fatti di rilievo del primo trimestre 2013	Pag. 6
Aggiudicazione definitiva della nuova concessione apparecchi da intrattenimento – ADI	Pag. 6
Gara televisione Ippica	Pag. 6
Dimissioni di un componente del Comitato Controllo e Rischi e dell'Amministratore Delegato	Pag. 7
Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012) - Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione	Pag. 7
Minimi garantiti	Pag. 7
Sospensione temporanea attività Ippodromo Sesana di Montecatini Terme	Pag. 7
Apparecchi da intrattenimento - PREU anno 2010	Pag. 7
◆ Fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo	Pag. 7
◆ Gruppo SNAI – Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31.03.2013	Pag. 8
Conto economico complessivo consolidato del 1° trimestre 2013	Pag. 9
Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 31.03.2013	Pag. 10
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31.03.2013	Pag. 11
Rendiconto finanziario consolidato	Pag. 12
Note esplicative al bilancio consolidato infrannuale abbreviato	Pag. 13
Principi contabili rilevanti	Pag. 13
Accordi per servizi in concessione	Pag. 17
Settori operativi	Pag. 18
Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato	Pag. 20
Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata	Pag. 27
Allegato 1: composizione del gruppo SNAI al 31.03.2013	Pag. 62

**ORGANI SOCIALI
E SOCIETA' DI REVISIONE SNAI SPA**

Consiglio di Amministrazione

(in carica dall'Assemblea degli azionisti del 26 aprile 2013 sino all'Assemblea degli azionisti che approverà il bilancio al 31.12.2015)

Presidente ed Amministratore delegato

Giorgio Sandi

Amministratori

Stefano Campoccia *
Mara Caverni *
Gabriele Del Torchio
Giorgio Drago
Nicola Iorio
Enrico Orsenigo
Massimo Perona
Roberto Ruozi **
Sergio Ungaro */**
Mauro Pisapia
Barbara Poggiali **
Chiara Palmieri
Tommaso Colzi

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Marco Codella

Collegio Sindacale

(in carica dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2011 sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31.12.2013)

*Presidente
Sindaci Effettivi*

Massimo Gallina
Maurizio Maffeis
Enzio Bermani

Società di Revisione

(Incarico deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 15.05.2007 per la durata di 9 anni)

Reconta Ernst & Young S.p.A.

* Componenti del Comitato Controllo e Rischi di cui è Presidente Stefano Campoccia.

** Componenti del Comitato per la Remunerazione di cui è Presidente Sergio Ungaro.

Commento ai principali KPI del periodo

I ricavi del Gruppo nel primo trimestre 2013 mostrano un incremento di circa il 2% passando da 141 milioni di euro del primo trimestre 2012 a 143,6 milioni di euro nell'equivalente periodo del 2013. L'incremento dei ricavi è da attribuirsi principalmente al payout delle scommesse sportive che si è attestato al 73,7% contro l'80,2% del primo trimestre del 2012.

Ciò ha comportato di conseguenza un incremento dell'EBITDA di Gruppo che ha registrato un + 28% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, passando da 27,2 milioni di euro a 34,9 milioni di euro.

L'EBITDA gestionale, prima dei costi e ricavi non ricorrenti, ammonta a 35,8 milioni di euro nel primo trimestre 2013 contro 27,2 milioni di euro, con un incremento del 32%.

L'andamento ed i risultati economici conseguiti nel primo trimestre 2013 risultano inoltre migliori rispetto ai dati previsionali per il 2013.

Di seguito sono presentati i principali indicatori dell'andamento del Gruppo (in migliaia di euro, eccetto gli importi per azione).

- **KPI**

valori in migliaia di €	I trimestre		Variazioni	
	2013	2012	€	%
Ricavi	143.563	140.996	2.567	2
EBITDA	34.932	27.192	7.740	28
EBIT	22.137	10.979	11.158	>100
Risultato ante imposte	12.465	1.339	11.126	>100
Risultato netto	7.418	186	7.232	>100
Risultato base/diluito per azione	0,06	0,00	0,06	

L'EBITDA è stato influenzato dai seguenti costi non ricorrenti determinati ai fini gestionali (alla nota 35 sono evidenziati i ricavi e costi non ricorrenti come previsti dalla Delibera Consob n. 15519 del 27.07.2006):

Ricavi e Costi non ricorrenti	
migliaia di euro	I trimestre 2013
Ricavi e Costi non ricorrenti	
Costi relativi a consulenze non ripetitive	146
Incentivi all'esodo	712
Altri	29
Impatto su Ebitda	887

L'EBIT del gruppo del primo trimestre del 2013 è pari a 22,1 milioni di euro contro 11 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio.

Il risultato netto di pertinenza del Gruppo del primo trimestre del 2013 è positivo per 7,4 milioni di euro contro un utile di 0,2 milioni di euro del primo trimestre del 2012.

La posizione finanziaria netta del Gruppo SNAI, al 31.03.2013, è pari a 356,6 milioni di euro, a fronte di 369,6 milioni di euro a fine 2012. Rispetto alla chiusura del precedente esercizio, l'esposizione finanziaria netta è diminuita di 13 milioni di euro da imputare al miglioramento delle disponibilità liquide legate alla dilazione del versamento dell'imposta unica, e al favorevole andamento della dinamica reddituale.

- **EBITDA e EBIT**

EBITDA ed EBIT sono considerati indicatori alternativi di performance, ma non sono misure definite in base agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") e possono quindi non tenere conto dei requisiti disposti dagli IFRS in termini di rilevazione, valutazione e presentazione. Riteniamo che EBITDA ed EBIT aiutino a spiegare i cambiamenti delle performance operative e forniscano utili informazioni in merito alla capacità di gestire l'indebitamento e sono comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori del settore del gioco, quali indicatori di performance. EBITDA ed EBIT non devono essere considerati alternativi ai flussi di

cassa come misura della liquidità. Per come definiti, EBITDA ed EBIT potrebbero non essere comparabili con i medesimi indicatori utilizzati da altre società.

L'EBIT corrisponde al "Risultato ante proventi/oneri finanziari e imposte" indicato nel prospetto di conto economico complessivo.

La composizione dell'EBITDA si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

EBITDA	<i>I trimestre</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>2013</i>	<i>2012</i>	<i>€</i>	<i>%</i>
<i>valori in migliaia di €</i>				
EBIT	22.137	10.979	11.158	>100
+ Ammortamenti imm. Materiali	4.693	5.018	(325)	(6)
+ Ammortamenti imm. Immateriali	7.849	11.195	(3.346)	(30)
+ Altri accantonamenti	253	0	253	
EBITDA	34.932	27.192	7.740	28
Ricavi e costi non ricorrenti	887	0	887	
EBITDA gestionale	35.819	27.192	8.627	32

La composizione del Risultato ante imposte si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

Risultato ante imposte	<i>I trimestre</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>2013</i>	<i>2012</i>	<i>€</i>	<i>%</i>
<i>valori in migliaia di €</i>				
EBIT	22.137	10.979	11.158	>100
+ Risultato delle società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto	(3)	11	(14)	>100
+ Proventi Finanziari	267	291	(24)	(8)
+ Oneri Finanziari	(9.935)	(9.939)	4	0
+ Utili (perdite) nette su cambi	(1)	(3)	2	67
Risultato ante imposte	12.465	1.339	11.126	>100

Osservazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, evoluzione prevedibile della gestione e stato di avanzamento del piano industriale

Osservazioni sull'andamento dei giochi e delle scommesse nel periodo sino al 31 marzo 2013

I primi tre mesi del 2013 hanno registrato un payout (entità percentuale delle vincite pagate agli scommettitori rispetto al movimento di gioco raccolto) sulle scommesse sportive, pari all'73,7% rispetto al 80,2% dell'analogo periodo del 2012.

Il volume di raccolta dei giochi a base sport al 31 marzo 2013 si è attestato a 232,7 milioni di euro rispetto a 237,5 milioni di euro dell'analogo periodo dell'anno precedente (-2,0%). Di questi 40,3 milioni di euro (17,3% del totale) derivano dal canale on-line, in crescita rispetto ai 30,8 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

I ricavi netti dei giochi a base sport, comprensivi dei concorsi a pronostico, si attestano a 51,8 milioni di euro rispetto a 37 milioni di euro del corrispondente periodo 2012.

Le scommesse ippiche comprensive dell'ippica nazionale al 31 marzo 2013 hanno registrato una crescita del movimento raccolto che si attesta a 94.180 milioni di euro con un incremento del 3,7% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio prevalentemente per effetto della mancata raccolta nel 2012 causata dai 40 giorni di mancata dichiarazione dei partenti da parte delle società di corse italiane.

I ricavi delle scommesse ippiche comprensive dell'ippica nazionale diminuiscono di 0,4 milioni di euro ed al 31 marzo 2013 ammontano a 8,1 milioni di euro rispetto a 8,5 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2012.

I ricavi del segmento degli apparecchi da intrattenimento (ADI) si attestano a 68,6 milioni di euro ed includono i ricavi degli apparecchi VLT (Video Lotteries) ed AWP (già denominate Slot machines). I volumi di raccolta sono pari a 774,1 milioni di euro al 31 marzo 2013 contro 712,6 milioni di euro dell'analogo periodo del 2012.

Il primo trimestre del 2013 vede anche in crescita i ricavi del comparto dei giochi a distanza con ricavi per 7,2 milioni di euro rispetto ai 6,4 milioni di euro dello stesso periodo del 2012 principalmente per effetto dell'introduzione di nuovi giochi da casinò e dalle slot on line.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'obiettivo strategico del gruppo è quello di mantenere la posizione di leader nel mercato delle scommesse, anche attraverso i nuovi strumenti offerti dalle piattaforme tecnologiche operative su mobile, e di incrementare la quota di mercato nel settore dei giochi. Il Gruppo dispone delle risorse necessarie, sia in termini di capitali che di Know-how, per conseguire tali obiettivi.

Il Gruppo intende al più presto rendere operative tutte le macchine VLT per le quali detiene i diritti; a fronte del provvedimento di AAMS di revoca del certificato di conformità del Sistema di gioco Barcrest, ha siglato un contratto di fornitura con un nuovo fornitore, il Gruppo Novomatic. La piattaforma è stata attivata a metà gennaio 2013.

Il Gruppo ha inoltre reso disponibile una applicazione per apparati mobili (Apple e Android) che consente ai giocatori di effettuare scommesse sportive attraverso i loro smartphone e tablet. I primi risultati di tale innovazione appaiono estremamente interessanti.

Il Gruppo intende inoltre sviluppare il settore delle AWP anche attraverso la disponibilità di nuovi apparecchi di moderna concezione.

Stato di avanzamento del piano industriale

Il Piano Industriale 2011 – 2014 approvato dal CdA nella riunione del 23 marzo 2011 era basato su:

- lo sviluppo del segmento delle scommesse ippiche e sportive a quota fissa nel ruolo sia di concessionario sia di service provider, in continuità con l'approccio strategico definito nel corso del 2006;
- il lancio e lo sviluppo del segmento delle VLT: con le norme del decreto Abruzzo sono state introdotte nel mercato italiano i terminali VLT che consentono agli esistenti concessionari per la gestione della rete e degli apparecchi comma 6a (AWP) di utilizzare tali terminali. Il Gruppo SNAI ha acquisito n. 5.052 diritti con un esborso di 76 milioni di euro interamente versati;
- il lancio e lo sviluppo delle corse virtuali consentite ai concessionari on line della rete Bersani così come le attività di casino games e cash games nell'ambito dello sviluppo del più ampio contesto del gioco a distanza.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 gennaio 2013 ha approvato il Budget 2013, incentrato sulle linee di sviluppo e di crescita per il Gruppo sopra elencate. In particolare si conferma l'obiettivo di completare la installazione di tutte le VLT per le quali SNAI S.p.A. ha ottenuto la concessione (5.052 diritti). Quello delle VLT è infatti il comparto che presenta i più elevati ritmi di crescita e può contribuire significativamente al miglioramento della redditività del Gruppo.

Tra gli altri punti qualificanti è prevista la ottimizzazione del Network distributivo attraverso la segmentazione dei locali di gioco e la concretizzazione del loro pieno potenziale. A tale proposito è prevista la realizzazione di nuovi negozi.

L'offerta on line è ipotizzata in ulteriore incremento con l'obiettivo di coglierne il potenziale di sviluppo, facendo anche leva su possibili sinergie con il gioco fisico.

La seconda metà dell'esercizio 2013 vedrà inoltre il lancio dei giochi correlati agli Eventi Virtuali.

I risultati consuntivati nel primo trimestre 2013 sono superiori alle attese del periodo. Tale risultato positivo è imputabile principalmente al payout delle scommesse sportive che si è attestato al 73,7% nel primo trimestre 2013.

Fatti di rilievo del primo trimestre 2013

Aggiudicazione definitiva della nuova concessione apparecchi da intrattenimento – ADI

In data 20 marzo 2013 ha stipulato la convenzione di concessione relativa alla realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento e intrattenimento previsti dall'articolo 110 comma 6 del T.U.L.P.S., nonché delle attività e funzioni connesse.

Gara televisione Ippica

In data 29 gennaio 2013 è stato firmato il Contratto tra ASSI in Gestione Temporanea (assorbita dal

MIPAAF) e Teleippica, inerente il nuovo servizio per la TV ippica con una durata di sei anni dalla data di attivazione. Il valore del contratto è di 53.874 migliaia di euro al netto del contributo pubblicitario minimo garantito annuo di 144,85 migliaia di euro.

Nel contempo Teleippica prosegue in regime di proroga il precedente servizio di "trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio-video originato dagli ippodromi italiani e stranieri" fino all'attivazione del nuovo contratto, che avverrà presumibilmente entro il 29 maggio 2013.

Dimissioni di un componente del Comitato Controllo e Rischi e dell'Amministratore Delegato

In data 29 gennaio 2013 Antonio Casari si è dimesso dalla carica di componente del Comitato Controllo e Rischi ed ha mantenuto la carica di Amministratore.

In data 13 marzo 2013 sono state annunciate le dimissioni dell'Amministratore Delegato Stefano Bortoli a valere dalla conclusione dell'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2012. Per effetto della rinuncia all'incarico, alla data dell'assemblea di bilancio si è determinata la cessazione automatica dell'intero organo amministrativo ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale, in quanto in precedenza tre degli amministratori nominati dall'assemblea degli azionisti avevano rassegnato le proprie dimissioni.

Il 26 aprile 2013, l'Assemblea degli Azionisti di SNAI S.p.A. ha nominato il Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti dello stesso e del relativo compenso, per il triennio 2013-2015 e quindi fino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2015. Il dottor Giorgio Sandi è stato confermato Presidente del Consiglio di Amministrazione e nominato Amministratore Delegato.

Malfunctionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012) - Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione

Il procedimento finalizzato all'eventuale revoca della concessione si è concluso con provvedimento prot. 2013/8734/Giochi/ADI notificato alla Società il 22 febbraio 2013 in forza del quale AAMS, sulla base delle osservazioni e della documentazione messa a disposizione dalla Società nonché all'esito delle verifiche tecniche e dell'istruttoria svolta, ha stabilito non doversi procedere alla revoca della Concessione limitandosi a contestare l'applicazione di determinate penali convenzionali, per un ammontare complessivo di 1.475 migliaia di euro. L'importo della penale è stata accantonato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.

Minimi garantiti

Con sentenza n. 1054 depositata il 30 gennaio 2013 la II Sezione del TAR Lazio ha accolto le censure di incostituzionalità prospettate da SNAI con riferimento alle disposizioni del D.L. n. 16/2012 disponendo la sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale; parallelamente ha dichiarato improcedibile, per carenza di interesse, l'originario giudizio proposto avverso le prime intimazioni del gennaio 2012.

Per tutta la durata del giudizio di costituzionalità, continua ad operare a tutela di SNAI il provvedimento di sospensiva che non permette ad AAMS di azionare in esecutiva i provvedimenti impugnati.

Sospensione temporanea attività Ippodromo Sesana di Montecatini Terme

In data 26 marzo 2013 la controllata Società Trenno S.r.l. ha comunicato al MIPAAF – Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la sospensione temporanea dell'attività agonistica presso l'Ippodromo Sesana di Montecatini Terme per il mese di aprile 2013. Questa decisione, che fa seguito alla cessazione dell'attività del centro di allenamento già disposta, è conseguenza delle riduzioni economiche già in atto dall'anno 2012 e dell'assenza di garanzie sui rapporti economici dei futuri contratti convenzionali in attesa di emanazione. La Società Trenno S.r.l. non rinuncia agli accordi convenzionali in proroga che è disponibile a valutare successivamente al 30 aprile 2013.

Apparecchi da intrattenimento - PREU anno 2010

In data 2 gennaio 2013 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2010 portante da un lato un credito di SNAI a titolo di maggior PREU versato pari ad Euro 21.947,21 e, dall'altro, sanzioni ridotte pari ad Euro 2.933.107,07 ed interessi pari ad Euro 478.809,97 per ritardo nei versamenti.

In data 31 gennaio 2013 SNAI ha prodotto le proprie osservazioni finalizzate alla rettifica dei conteggi contenuti nella comunicazione di liquidazione bonaria. Tale importo è stata accantonato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.

Fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo

Si fa rimando alla nota 39.



**Resoconto intermedio di gestione
Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato al 31.03.2013**

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione
di SNAI S.p.A.**

Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	I trimestre 2013	I trimestre 2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4	143.257	137.061
Altri ricavi e proventi	5	306	3.935
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati		0	0
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	6	(585)	(423)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	7	(90.111)	(99.102)
Costi per il personale	8	(9.261)	(8.038)
Altri costi di gestione	9	(8.923)	(6.432)
Costi per lavori interni capitalizzati	10	249	191
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte		34.932	27.192
Ammortamenti e svalutazioni	11	(12.542)	(16.213)
Altri accantonamenti	28	(253)	0
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte		22.137	10.979
Proventi e oneri da partecipazioni		(3)	11
Proventi finanziari		269	291
Oneri finanziari		(9.938)	(9.942)
Totale oneri e proventi finanziari	12	(9.672)	(9.640)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		12.465	1.339
Imposte sul reddito	13	(5.047)	(1.153)
Utile (perdita) del periodo		7.418	186
Altre componenti del conto economico complessivo	24	1.175	(1.242)
Utile/(perdita) complessivo del periodo		8.593	(1.056)
<i>Attribuibile a:</i>			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		7.418	186
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza del Gruppo		8.593	(1.056)
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	25	0,06	0,00
Utile (perdita) per azione diluito in euro	25	0,06	0,00

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 33 "Parti correlate".

Gruppo SNAI - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	31.03.2013	31.12.2012
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		135.500	134.819
Beni in locazione finanziaria		15.334	17.294
Totale immobilizzazioni materiali	14	150.834	152.113
Awiammento		231.531	231.531
Altre attività immateriali		144.253	151.409
Totale immobilizzazioni immateriali	15	375.784	382.940
Partecipazioni valutate a patrimonio netto		3.261	3.264
Partecipazioni in altre imprese		46	46
Totale partecipazioni	16	3.307	3.310
Imposte anticipate	17	61.182	63.879
Altre attività non finanziarie	20	2.320	2.341
Totale attività non correnti		593.427	604.583
Attività correnti			
Rimanenze	18	2.686	3.384
Crediti commerciali	19	92.322	91.837
Altre attività	20	37.727	36.364
Attività finanziarie correnti	21	15.284	10.249
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22	27.787	11.010
Totale attività correnti		175.806	152.844
TOTALE ATTIVITA'		769.233	757.427
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo			
Capitale sociale		60.749	60.749
Riserve		104.655	146.040
Utile (perdita) del periodo		7.418	(42.560)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		172.822	164.229
Patrimonio Netto di terzi			
Totale Patrimonio Netto	23	172.822	164.229
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	26	4.829	5.190
Passività finanziarie non correnti	27	342.269	344.436
Imposte differite	17	49.177	48.150
Fondi per rischi ed oneri futuri	28	24.916	25.136
Debiti vari ed altre passività non correnti	29	1.545	1.951
Totale Passività non correnti		422.736	424.863
Passività correnti			
Debiti commerciali	30	41.350	44.239
Altre passività	29	90.191	87.901
Passività finanziarie correnti		26.034	20.095
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		16.100	16.100
Totale Passività finanziarie	27	42.134	36.195
Totale Passività correnti		173.675	168.335
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		769.233	757.427

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 33 "Parti correlate".

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di euro)

	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01.01.2012		60.749	1.559	195.904	(3.970)	0	(3.568)	(40.324)	210.350	0	210.350
Perdita esercizio 2011							(40.324)	40.324	0		0
Utile (perdita) del periodo								186	186		186
Altri utili/(perdite) complessivi					(1.242)			(1.242)	(1.242)		(1.242)
Risultato complessivo al 31.03.2012		0	0	0	(1.242)	0	0	186	(1.056)		(1.056)
Saldo al 31.03.2012		60.749	1.559	195.904	(5.212)	0	(43.892)	186	209.294	0	209.294
	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva TFR (IAS 19)	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01.01.2013		60.749	1.559	154.345	(6.820)	(508)	(2.536)	(42.560)	164.229	0	164.229
Perdita esercizio 2012	23						(42.560)	42.560	0		0
Utile (perdita) del periodo								7.418	7.418		7.418
Altri utili/(perdite) complessivi	24				1.175	0			1.175		1.175
Risultato complessivo al 31.03.2013		0	0	0	1.175	0	0	7.418	8.593		8.593
Saldo al 31.03.2013		60.749	1.559	154.345	(5.645)	(508)	(45.096)	7.418	172.822	0	172.822

Gruppo SNAI - Rendiconto finanziario consolidato			
valori in migliaia di euro	Note	31.03.2013	31.03.2012
A. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' D'ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		7.418	186
Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi		0	0
Ammortamenti e svalutazioni	11	12.542	16.213
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	17	3.279	240
Variazione fondo rischi	28	(220)	96
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti	5-9	38	47
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	12	3	(11)
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	20-29	(385)	(2.506)
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	18-19-20-30-29	(1.749)	(7.407)
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	26	(361)	(238)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)		20.565	6.620
B. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in attività materiali (-)	14	(3.427)	(2.558)
Investimenti in attività immateriali (-)	15	(743)	(523)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti		25	10
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(4.145)	(3.071)
C. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA			
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	21	(5.035)	68
Variazione delle passività finanziarie	27	(3.609)	(7.430)
Accensione/erogazione finanziamento	27	9.000	3.000
Variazione debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	27	1	(86)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)		357	(4.448)
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)			
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)			
		16.777	(899)
F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)			
		11.010	40.282
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'			
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE)			
H. (E+F+G)	22	27.787	39.383
RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):			
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		11.010	40.282
Scoperti bancari			
Attività operative cessate			
		11.010	40.282
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		27.787	39.383
Scoperti bancari			
Attività operative cessate			
		27.787	39.383

Gli interessi passivi pagati nel primo trimestre del 2013 ammontano a circa 5.311 migliaia di euro (5.506 migliaia di euro del primo trimestre 2012).

Nel primo trimestre 2013 e 2012 non sono state pagate imposte.

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2013

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO

1. Principi contabili rilevanti

Area di consolidamento

SNAI S.p.A. (nel seguito anche “capogruppo”) ha sede in Porcari (LU) – Italia – Via Luigi Boccherini, 39. L'allegato 1 riporta la composizione del Gruppo SNAI.

Il bilancio consolidato del gruppo SNAI al 31 marzo 2013 comprende i bilanci della SNAI S.p.A. e delle seguenti società controllate, consolidate con il metodo integrale:

- Società Trenno S.r.l. Unipersonale
- Festa S.r.l. Unipersonale
- Immobiliare Valcarenga S.r.l. Unipersonale
- SNAI Olè S.A.
- SNAI France S.A.S.
- Teleippica S.r.l. Unipersonale

Rispetto al 31 dicembre 2012 l'area di consolidamento non è variata.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento hanno tutti la chiusura dell'esercizio sociale coincidente con il 31 dicembre, data di chiusura della Capogruppo. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di valutazione IFRS utilizzati dalla capogruppo (reporting package). Tali bilanci e reporting package sono stati approvati dai rispettivi organi amministrativi.

Il bilancio consolidato al 31 marzo 2013 è stato approvato dagli amministratori della capogruppo nella riunione del consiglio di amministrazione del 9 maggio 2013 e quindi autorizzato alla pubblicazione a norma di legge.

Stagionalità

In ordine alla stagionalità dell'attività si rileva che il business non è soggetto a particolare oscillazione, pur tenendo conto che solitamente nel primo e quarto trimestre dell'anno gli eventi sportivi soprattutto calcistici, su cui si accettano scommesse, sono più numerosi che in altri trimestri.

1.1 Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato del Gruppo SNAI chiuso al 31 marzo 2013 presenta un utile di euro 7,4 milioni, un utile complessivo di euro 8,6 milioni, un patrimonio netto di euro 172,8 milioni, un'esposizione finanziaria netta di euro 356,6 milioni. Gli oneri finanziari sostenuti nel primo trimestre del 2013 sono pari ad euro 9,9 milioni. Al 31 dicembre 2012 il Gruppo aveva consuntivato una perdita di euro 42,6 milioni (con oneri finanziari pari a euro 45 milioni), il patrimonio netto ammontava ad euro 164,2 milioni e l'esposizione finanziaria netta ammontava ad euro 369,6 milioni.

I risultati consuntivati nel periodo si presentano superiori rispetto alle attese.

Il Gruppo, con la positiva conclusione del processo di rinegoziazione dell'indebitamento finanziario avvenuta nel marzo 2011, ha ottenuto la continuità dei mezzi finanziari necessari a supportare i propri piani di sviluppo.

Gli Amministratori ritengono perciò che l'evoluzione e l'espansione dell'attività caratteristica del Gruppo permetterà di raggiungere una posizione di equilibrio economico e di generare adeguati flussi di cassa.

Si è peraltro più volte evidenziato che la capacità del Gruppo di raggiungere tale posizione di equilibrio è principalmente connessa al raggiungimento di risultati operativi ed economico finanziari sostanzialmente in linea con quelli inclusi nelle previsioni aziendali. In tal senso gli Amministratori sono consapevoli che gli obiettivi strategici identificati e riflessi nel Budget 2013 e nelle linee guida 2014-2015 predisposte ai fini delle valutazioni di bilancio, presentano inevitabili profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche del mercato di riferimento, che potrebbero avere effetti negativi sulla capacità di realizzare i risultati ed i flussi finanziari futuri, sui quali si basano tra l'altro le principali valutazioni effettuate per la redazione del presente bilancio infrannuale. Purtroppo gli Amministratori ritengono che gli obiettivi strategici sopra richiamati siano ragionevoli.

Sulla base di tutte le considerazioni sopra riportate gli Amministratori ritengono che il Gruppo abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

1.2 Principi contabili

(a) Principi generali

Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2013 è stato redatto sulla base degli IFRS, in vigore a tale data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione europea ed è stato predisposto nella forma e nel contenuto secondo l'informativa prevista dall'International Accounting Standard n. 34 " Bilanci Intermedi" (IAS 34) e non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

I criteri di redazione, i criteri di valutazione e di consolidamento ed i principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee come di seguito esposti. L'adozione di tali emendamenti e interpretazioni non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

Per IFRS si intendono anche i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

Modifiche e nuovi principi e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013

Come richiesto dal paragrafo 28 dello IAS 8 vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2013, applicati dal gruppo:

IAS 1 Presentazione di Bilancio – Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di conto economico complessivo

La modifica allo IAS 1 cambia il raggruppamento delle voci presentate nelle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero essere in futuro riclassificate (o "riciclate") nel conto economico (per esempio, l'utile netto sulle coperture di investimenti netti, le differenze di conversione di bilanci esteri, l'utile netto su cash flow hedge e l'utile/perdita netto da attività finanziarie disponibili per la vendita) dovrebbero essere presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate (per esempio, l'utile/perdita attuariale su piani a benefici definiti e la rivalutazione di terreni e fabbricati). La modifica riguarda solo la modalità di presentazione e non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo o sui risultati. La data effettiva di adozione della modifica è per gli esercizi che hanno inizio al 1 luglio 2012 o successivamente.

IAS 12 - Fiscalità differita: recupero delle attività sottostanti

Questa modifica chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione confutabile che un'attività fiscale differita relativa a un investimento immobiliare, valutato utilizzando il modello del fair value previsto dallo IAS 40, debba essere determinata assumendo che il valore di carico sia recuperato attraverso la vendita (on a sale basis). Inoltre, richiede che un'attività fiscale differita su attività non ammortizzabili che sono valutate secondo il modello della rideterminazione del valore previsto dallo IAS 16 dovrebbe sempre essere valutata assumendo la vendita dell'attività (on a sale basis). La data effettiva di adozione della modifica è per gli esercizi annuali con inizio dal 1 gennaio 2013 o successiva. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati o sull'informativa del Gruppo.

IFRS 1 Prima adozione degli IFRS – Grave iperinflazione ed eliminazione di date fissate per neo-utilizzatori

Lo IASB ha fornito linee guida su come un'entità dovrebbe riprendere la presentazione del bilancio IFRS quando la propria valuta funzionale cessa di essere soggetta a iperinflazione grave. La data effettiva di adozione della modifica è per gli esercizi annuali con inizio dal 1 gennaio 2013 o successivamente. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati o sull'informativa del Gruppo.

IFRS 1 Government Loans – Modifiche all' IFRS 1

Questa modifica richiede alle entità che adottano per la prima volta gli IFRS di applicare prospetticamente le disposizioni dello IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica ai finanziamenti governativi esistenti alla data di transizione agli IFRS. L'entità può scegliere di applicare le disposizioni dello IAS 39 e IAS 20 ai finanziamenti governativi retrospettivamente se le informazioni necessarie per farlo erano state ottenute al momento della contabilizzazione iniziale del finanziamento. L'esenzione darà al neo-utilizzatore il beneficio di non dover valutare retrospettivamente i finanziamenti governativi con tasso di interesse inferiore a quello di mercato. La modifica è entrata in vigore per gli

esercizi annuali che hanno inizio dal 1 gennaio 2013 o successivamente. La modifica non ha avuto alcun impatto sul Gruppo.

IFRS 7 Informazioni integrative - Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche all'IFRS 7

Queste modifiche richiedono all'entità di dare informativa sui diritti di compensazione e relativi accordi (ad esempio garanzie). L'informativa darà al lettore di bilancio informazioni utili per valutare l'effetto degli accordi di compensazione sulla posizione finanziaria dell'entità. La nuova informativa è richiesta per tutti gli strumenti finanziari, oggetto di compensazione secondo lo IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio. L'informativa è richiesta anche per gli strumenti finanziari che sono soggetti a contratti quadro esecutivi di compensazione o accordi simili, indipendentemente dal fatto che vengano compensati secondo lo IAS 32. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo e sono effettive per gli esercizi annuali che hanno inizio dal 1 gennaio 2013 o successivamente.

IFRS 13 Valutazione al fair value

L'IFRS 13 stabilisce una singola linea guida nell'ambito degli IFRS per tutte le valutazioni al fair value. L'IFRS 13 non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il fair value, ma piuttosto fornisce una guida su come valutare il fair value in ambito IFRS, quando l'applicazione del fair value è richiesta o permessa. Tale principio non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria e sui risultati del Gruppo. Questo principio è effettivo per gli esercizi annuali con inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

IAS 28 (2011) Partecipazioni in società collegate e joint venture (rivisto nel 2011)

A seguito dei nuovi IFRS 11 Accordi congiunti e IFRS 12 Informativa su partecipazioni in altre imprese, lo IAS 28 è stato rinominato Partecipazioni in società collegate e joint venture, e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate. Queste modifiche non dovrebbero comportare impatti sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2014 o successivamente.

IAS 32 Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche allo IAS 32

Le modifiche chiariscono il significato di "ha correntemente un diritto legale a compensare". Le modifiche chiariscono inoltre l'applicazione del criterio di compensazione dello IAS 32 nel caso di sistemi di regolamento (come ad esempio stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Queste modifiche non dovrebbero comportare impatti sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1 gennaio 2014 o successivamente.

IFRS 10 Bilancio consolidato, IAS 27 (2011) Bilancio separato

L'IFRS 10 sostituisce la parte dello IAS 27 Bilancio consolidato e separato che disciplina la contabilizzazione del bilancio consolidato. Esso affronta anche le problematiche sollevate nel SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica.

L'IFRS 10 stabilisce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società di scopo (special purpose entity). Rispetto alle disposizioni che erano presenti nello IAS 27, i cambiamenti introdotti dall'IFRS 10 richiederanno al management di effettuare valutazioni discrezionali rilevanti, per determinare quali società sono controllate e, quindi, devono essere consolidate dalla controllante. Sulla base dell'analisi preliminare svolta, non ci si attende che l'IFRS 10 abbia alcun impatto sulle partecipazioni attualmente detenute da Gruppo.

Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1 gennaio 2014, o successivamente.

IFRS 11 Accordi a controllo congiunto

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 Partecipazioni in Joint venture e il SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo.

L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di una joint venture devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto.

L'applicazione di questo principio non avrà impatto sul bilancio del Gruppo in quanto non ci sono accordi di controllo congiunto.

Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1 gennaio 2014, o successivamente e deve essere applicato retrospettivamente agli accordi congiunti detenuti alla data di applicazione iniziale.

IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità

L'IFRS12 include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28. Questa

informativa è relativa alle partecipazioni di una società in società controllate, joint venture, collegate e in veicoli strutturati. Sono inoltre previste nuove casistiche di informativa. Il principio non avrà alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1 gennaio 2014, o successivamente.

Miglioramenti annuali Maggio 2012

Questi miglioramenti non hanno avuto alcun impatto sul Gruppo e includono:

IFRS1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards

Questo miglioramento chiarisce che un'entità che ha cessato l'applicazione degli IFRS nel passato e che decide, o a cui è richiesto, di applicare gli IFRS, ha l'opzione di applicare nuovamente l'IFRS 1. Se non viene applicato nuovamente l'IFRS 1, l'entità deve risporre retrospettivamente il proprio bilancio, come se non avesse mai cessato di applicare gli IFRS.

IAS 1 Presentazione del bilancio

Questo miglioramento chiarisce la differenza tra informativa comparativa addizionale volontaria e l'informativa comparativa minima richiesta. Generalmente l'informativa comparativa minima richiesta è il periodo precedente.

IAS 16 Immobili, impianti e macchinari

Questo miglioramento chiarisce che le parti di ricambio significative e i macchinari dedicati alla manutenzione, che rispettano la definizione di immobili, impianti e macchinari, non sono magazzino.

IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio

Questo miglioramento chiarisce che le imposte legate alle distribuzioni agli azionisti sono contabilizzate in accordo con IAS 12 Imposte sul reddito.

IAS 34 Bilanci intermedi

Questo miglioramento allinea i requisiti di informativa per il totale attività di settore e per il totale passività di settore nel bilancio intermedio. Il chiarimento vuole inoltre assicurare che l'informativa del periodo intermedio sia allineata con l'informativa annuale.

Questi miglioramenti sono effettivi per gli esercizi annuali con inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

Gli schemi adottati dal Gruppo SNAI per il periodo chiuso al 31 marzo 2013 non sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2012.

Schemi di Bilancio

Gli schemi adottati dal Gruppo si compongono come segue:

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento della situazione contabile.

Conto Economico Complessivo consolidato

Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo del periodo, l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori così come previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio del periodo, i movimenti del periodo e alla fine del periodo.

Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività d'esercizio, d'investimento e finanziaria. I flussi dell'attività d'esercizio (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio o di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

2. Accordi per servizi in concessione

Il Gruppo SNAI opera nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse, che includono principalmente le scommesse sportive ed ippiche, il gioco lecito tramite AWP (già new slot) e quello tramite VLT (videolotteries) oltre ai giochi di abilità a distanza (skill games), bingo ed i casinò games. Questo mercato viene regolato dalle autorità statali mediante il rilascio di concessioni.

Il Gruppo ha creato la propria rete di accettazione scommesse mediante l'acquisto iniziale, nel 2006, di 450 rami d'azienda, corrispondenti ad altrettante concessioni sportive ed ippiche per la raccolta scommesse. Successivamente SNAI ha acquistato ulteriori concessioni. A seguito della creazione di tale rete, il Gruppo ha poi partecipato ai bandi di gara emessi successivamente dall'autorità statale, ampliando in tal modo sia la rete di accettazione scommesse sia le tipologie di giochi sui quali operare la raccolta. Con la partecipazione al bando di gara per l'aggiudicazione di diritti per l'apertura di nuovi punti vendita, in conformità alla norma del d.l. 4 luglio 2006 n. 223 (c.d. Bersani), SNAI si è aggiudicata il titolo per la raccolta di giochi pubblici su base ippica e sportiva. In particolare: una concessione sportiva composta da 342 negozi e 864 corner sportivi e una concessione ippica composta da 99 negozi e 3.787 corner ippici, ridotti a seguito di successive revocche rispettivamente a 94 negozi e 2.472 corner. Tale calcolo è stato effettuato sottraendo al numero dei diritti ippici ottenuti in sede di gara Bersani (i) n. 5 diritti di negozio ippico e n. 1305 diritti di corner ippico oggetto di revoca cumulativa nell'anno 2011 e (ii) n. 10 diritti di corner ippico oggetto di revoca nell'anno 2012 con provvedimenti emessi da AAMS non gravati da impugnativa per decisione dei vertici aziendali. Prima di quest'ultima decisione SNAI aveva impugnato ben 110 provvedimenti di decadenza e/o revoca di diritti di corner ippico, come meglio rappresentato nella nota 28 e ciò consente di considerarli al momento nella piena titolarità di SNAI in quanto non si sono ancora celebrate le udienze di merito. Inoltre, ha proceduto all'integrazione delle due concessioni Bersani ai fini dell'esercizio del gioco a distanza. Successivamente si è aggiudicata un'autonoma concessione per il gioco a distanza sia ippico che sportivo che nel luglio 2012 ha sostituito - nell'operatività - le due concessioni integrate per il gioco a distanza ippico e sportivo.

Nel 2009, la società A.I. Monteverde S.r.l., oggi incorporata in SNAI, ha partecipato al bando di gara cd. Giorgetti - indetto da AAMS per 3.000 diritti di negozio ippico - aggiudicandosi n. 303 diritti di negozio ippico.

In definitiva il Gruppo SNAI è titolare delle seguenti concessioni:

Titolare	Numero	Oggetto	Scadenza	Note
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione	Realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le attività e le funzioni connesse	Marzo 2022	
SNAI S.p.A.	n. 228 Concessioni	Commercializzazione delle scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, ed eventi non sportivi	Giugno 2012	(1)
SNAI S.p.A.	n. 100 Concessioni	Commercializzazione delle scommesse a totalizzatore ed a quota fissa sulle corse dei cavalli	Giugno 2012	(1)
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4311	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4028	Esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco sportivo e/o della rete di punti di gioco sportivo) e relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4801	Esercizio congiunto di giochi pubblici ippici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15215	Esercizio tramite raccolta a distanza dei seguenti giochi pubblici: a) scommesse sportive; b) scommesse ippiche; c) concorsi a pronostici sportivi ed ippici; d) giochi di ippica nazionale; e) giochi di abilità, inclusi i giochi di carte in modalità di torneo; f) bingo.	Settembre 2020	

(1) L'originaria scadenza era prevista al 30/06/2012. L'art. 10 comma 9-novies del D.L. 2 marzo 2012 n. 16 convertito dalla legge 26 aprile 2012 n. 44 ha disposto la prosecuzione dell'attività di raccolta fino alla data di sottoscrizione delle convenzioni accessive alle concessioni aggiudicate ai sensi della gara prevista al comma 9-octies del medesimo articolo. In data 24 aprile 2013 è stato pubblicato l'elenco provvisorio degli aggiudicatari della citata gara fra cui risulta anche SNAI S.p.A. per complessivi n. 278 diritti.

3. Settori operativi

L'informativa di settore viene presentata per "settori operativi". Il settore, si basa sulla struttura direzionale e sul sistema di reporting interno del Gruppo. Le cessioni intrasettoriali avvengono a condizioni di mercato.

Il gruppo è attivo nei seguenti settori principali:

- servizi scommesse;
- gestione Ippodromi;
- concessioni;
- servizi televisivi.

Nello specifico l'attività del gruppo è stata definita nel modo seguente:

- **Servizi Scommesse:** sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse; tali attività sono sostanzialmente gestite per la parte relativa al settore dei giochi e scommesse da SNAI S.p.A., Festa S.r.l.;
- **Gestione ippodromi:** sono confluite in questo segmento le attività connesse alla gestione degli ippodromi, sia per quanto riguarda la gestione immobiliare, che l'organizzazione delle corse; tali attività sono gestite dalla Società Trenno S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l. e da SNAI S.p.A. per il settore immobiliare;
- **Concessioni:** sono confluite in questo segmento, le attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, acquisite a decorrere dal 16 marzo 2006, quelle che SNAI S.p.A. si è aggiudicata con il bando indetto con il c.d. decreto Bersani e che hanno iniziato ad operare verso la fine del secondo trimestre 2007, e i diritti che la società Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. (ora fusa in SNAI S.p.A.) si è aggiudicata con il bando c.d. "Giorgetti"; nonché le attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse" (slot machine - AWP e videolottery - VLT), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità), bingo e casinò games;
- **Servizi Televisivi:** sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi televisivi; tali attività sono gestite dalla società Teleippica S.r.l..

Nel seguente prospetto sono fornite informazioni in merito alla contribuzione ai valori consolidati delle attività:

- di servizi di raccolta delle scommesse/giochi ed attività connesse al settore, denominato "servizi scommesse";
- di accettazione delle scommesse negli ippodromi di proprietà del gruppo e delle attività connesse alla loro gestione denominata "gestione ippodromi",
- delle concessioni ippiche e sportive di proprietà, della concessione della rete telematica degli apparecchi e congegni da intrattenimento di cui all'art.110 comma 6 del T.U.L.P.S. (slot machines - AWP - e videolottery - VLT), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità a distanza), bingo e casinò games, denominata "concessioni";
- televisiva e radiofonica denominata "servizi televisivi".

I risultati di settore comprendono sia elementi attribuibili in modo diretto, sia importi ragionevolmente attribuibili con un processo di allocazione per i costi comuni a più settori e per i costi indiretti.

Non sono invece imputati ai settori principali i ricavi per la vendita di software e tecnologia, i ricavi per allestimenti ed altri ricavi non ricompresi nelle quattro attività specifiche; di conseguenza non sono attribuiti ai settori specifici i costi connessi ai ricavi precedentemente citati, oltre ad oneri e proventi finanziari non attribuibili alle quattro attività principali, ma alla governance dell'impresa nel suo complesso.

Nel segmento "concessioni" sono comprese tutte le scommesse, sia a quota fissa (in cui il banco è in capo al concessionario) sia a totalizzatore (in cui il banco è in capo al Ministero delle Finanze), accettate nei PAS (punti accettazione scommesse) dove SNAI è concessionario diretto.

Sulle scommesse a quota fissa il rischio è a carico del concessionario in quanto ad esso spetta l'onere del pagamento delle vincite e delle imposte, mentre nelle scommesse a totalizzatore non c'è rischio in capo al concessionario in quanto a lui spetta una percentuale sul movimento.

	Servizi scommesse		Gestione ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	31.03.2013	31.12.2012	31.03.2013	31.12.2012	31.03.2013	31.12.2012	31.03.2013	31.12.2012	31.03.2013	31.12.2012	31.03.2013	31.12.2012	31.03.2013	31.12.2012
(valori in migliaia di euro)														
Attività di settore	3.525	3.294	15.784	16.212	94.733	150.259	14.389	11.997	3.010	3.986	0	0	131.441	185.748
Immobilizzazioni materiali e immateriali	12.276	12.229	106.915	107.390	390.891	398.852	2.188	2.188	27	31	0	0	512.297	520.690
Immob.materiali e immat. non attribuite													14.321	14.363
Partecipazioni in collegate	0	0	3.145	3.148	0	0	0	0	162	162	0	0	3.307	3.310
Attività non attribuite													107.867	33.316
Totale attività	15.801	15.523	125.844	126.750	485.624	549.111	16.577	14.185	3.199	4.179	0	0	769.233	757.427
Passività di settore	3.885	3.605	15.316	15.779	464.116	516.716	2.286	2.410	2.794	3.371	0	0	488.397	541.881
Passività non attribuite													108.014	51.317
Totale passività	3.885	3.605	15.316	15.779	464.116	516.716	2.286	2.410	2.794	3.371	0	0	596.411	593.198
Investimenti:														
Immobilizzazioni materiali e immateriali	108	95	535	1.792	2.297	16.050	195	816	0	0	0	0	3.135	18.753
Immob.materiali e immat. non attribuite													1.035	3.057

	Servizi scommesse		Gestione ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	Trim. 2013	Trim. 2012	Trim. 2013	Trim. 2012	Trim. 2013	Trim. 2012	Trim. 2013	Trim. 2012	Trim. 2013	Trim. 2012	Trim. 2013	Trim. 2012	Trim. 2013	Trim. 2012
(valori in migliaia di euro)														
Ricavi di settore	3.691	4.123	1.450	3.709	135.877	130.503	2.433	2.434	112	227	0	0	143.563	140.996
Ricavi intersettore	935	957	78	100	0	0	574	546	115	156	(1.702)	(1.759)	0	0
Risultato operativo	1.400	1.602	(2.539)	(990)	22.809	9.713	846	941	(379)	(287)	0	0	22.137	10.979
Quote di risultato di partecipazioni	0	0	(3)	11	0	0	0	0	0	0	0	0	(3)	11
(Oneri) e proventi finanziari	(246)	(7)	(26)	(40)	(8.122)	(9.567)	(4)	(7)	(1.271)	(30)	0	0	(9.669)	(9.651)
Imposte sul reddito													(5.047)	(1.153)
Utile (perdita) dell'esercizio													7.418	186
Il risultato operativo comprende:														
Ammortamenti e svalutazioni	(153)	(88)	(1.016)	(1.112)	(11.174)	(14.808)	(195)	(198)	(4)	(7)	0	0	(12.542)	(16.213)

Nel primo trimestre del 2013:

- la differenza del risultato operativo del settore "Gestione Ippodromi" è stata influenzata dalla riduzione dei ricavi derivanti dall'attività caratteristica dovuta sia alla crisi nazionale del settore ippico sia alla riduzione del numero di riunioni previste dal calendario 2013 nonché alla sospensione dell'attività dall'ippodromo del trotto di Milano;
- il miglioramento del risultato operativo del settore "Concessioni" è dovuto principalmente all'effetto del payout più basso rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, tale miglioramento è stato parzialmente ridotto dagli effetti negativi della già citata crisi del settore ippico nonché dal ritardo nello sviluppo della rete ADI causato dall'incidente Barcrest dell'aprile 2012.

Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 marzo 2012.

4. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nel primo trimestre 2013 ammonta a 143.257 migliaia di euro contro 137.061 migliaia di euro ed è così dettagliato:

migliaia di euro	I Trim. 2013	I Trim. 2012	Variaz.
Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento	52.513	37.444	15.069
Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, IPN e CPS	7.466	8.158	(692)
Ricavi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	68.603	76.284	(7.681)
Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	7.168	6.357	811
Ricavi servizi raccolta scommesse	1.464	1.771	(307)
Ricavi servizi Giochi a distanza (GAD) terzi	39	0	39
Ricavi contratti servizi e assistenza	1.653	1.734	(81)
Ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi	859	1.463	(604)
Gestione ippodromo ed immobili	358	521	(163)
Ricavi servizi televisivi e connessi	2.415	2.498	(83)
Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	59	55	4
Altre prestazioni e vendite a terzi	660	776	(116)
Totale	143.257	137.061	6.196

Di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento" che evidenzia le voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle imposte.

migliaia di euro	I Trim. 2013	I Trim. 2012
Ricavi Scommesse Sport Quota Fissa	231.799	235.948
Vincite e Rimborsi Sport Quota Fissa	(170.888)	(189.372)
Imposta unica Sport Quota Fissa	(9.130)	(9.631)
Netto Scommesse Sport Quota Fissa	51.781	36.945
Ricavi scommesse Ippica QF e Ippica Riferimento	7.266	5.115
Vincite e Rimborsi Ippica QF e Riferimento	(5.628)	(3.972)
Imposta unica Ippica QF e Riferimento	(298)	(212)
Prelievo Ippica	(608)	(432)
Netto Scommesse Ippica Quota Fissa e Riferimento	732	499
Totale ricavi netti scommesse quota fissa e riferimento	52.513	37.444

L'incremento dei ricavi netti delle scommesse sportive nel primo trimestre 2013 è dovuto principalmente al minore payout rispetto al primo trimestre 2012. Nel primo trimestre 2013 il payout delle scommesse sportive si è attestato a circa il 73,7% contro l'80,2% del primo trimestre 2012.

I ricavi delle scommesse ippiche a totalizzatore, dell'ippica nazionale e dei concorsi a pronostico diminuiscono a causa della crisi del settore ippico.

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento (ADI) contabilizzati per complessivi 68.603 migliaia di euro del primo trimestre 2013, sono evidenziati al lordo del compenso riconosciuto contrattualmente sia al gestore che all'esercente. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 7. Si ricorda che i concessionari sono tenuti al versamento ad AAMS di un ammontare pari allo 0,50% delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica a titolo di deposito cauzionale, a garanzia del raggiungimento dei livelli di servizio fissati. Nello stato patrimoniale è evidenziato l'importo, pari a 18.040 migliaia di euro relativo al "Deposito cauzionale ADI" versato nel 2012 e nel primo trimestre 2013 (vedi nota 20).

Il deposito cauzionale viene restituito annualmente ai concessionari una volta verificato il raggiungimento dei livelli di servizio. Il Decreto Direttoriale prot. n. 2013/4879/GIOCHI/ADI del 06/02/2013 ha determinato il criterio e la modalità di restituzione del deposito cauzionale per l'anno 2013. La Società SNAI, sulla base delle informazioni assunte e delle verifiche interne effettuate, ritiene che i livelli di servizio raggiunti nel periodo corrente, siano tali da consentire il rimborso del deposito cauzionale.

Il 7 luglio 2011 è partita l'attività relativa ai Casinò Games, che ha integrato l'offerta dei giochi a distanza; di seguito il dettaglio della voce Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo):

migliaia di euro	I Trim. 2013	I Trim. 2012
Ricavi Giochi a Distanza	282.993	239.243
Vincite	(273.508)	(230.714)
Imposta unica	(2.317)	(2.172)
Ricavi netti Giochi a Distanza (Skill/Casinò/Bingo)	7.168	6.357

La voce "Ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi" diminuisce per 604 migliaia di euro principalmente per la sospensione dell'attività del trotto di Milano dall'inizio dell'anno, con conseguente mancati corrispettivi per lo svolgimento delle corse e per impianti (nel primo trimestre 2012 erano state effettuate n. 14 giornate di corse) sia per la riduzione del numero di riunioni previste dal calendario 2013 (nel primo trimestre 2013 rispetto al primo trimestre 2012 il calendario prevedeva 5 giornate di corse in meno: n. 4 al trotto di Montecatini e n. 1 al galoppo di Milano).

La voce "Ricavi servizi televisivi e connessi" accoglie principalmente i ricavi derivanti dal contratto stipulato dalla controllata Teleippica S.r.l. con MIPAAF (ex ASSI assorbita da MIPAAF) per la trasmissione televisiva delle corse ippiche nei punti di accettazione delle scommesse ippiche.

5. Altri ricavi e proventi

L'ammontare degli altri ricavi e proventi pari a 306 migliaia di euro nel primo trimestre 2013 (3.935 migliaia di euro) è così composto:

migliaia di euro	I Trim. 2013	I Trim. 2012	Variatz.
Affitti attivi e riaddebito spese accessorie	53	54	(1)
Vendita diritto d'opzione	0	17	(17)
Transazioni attive	0	3	(3)
Ricavi per risarcimento e rimborsi danni	95	2.351	(2.256)
Contributi fondo investimenti ASSI (ex UNIRE)	15	1.351	(1.336)
Plusvalenza da alienazione cespiti	3	0	3
Altri ricavi e proventi	140	159	(19)
Totale	306	3.935	(3.629)

La voce "ricavi per risarcimento e rimborso danni" era riferita, nel primo trimestre 2012, a ricavi di natura risarcitoria vantati da SNAI per alcune delle proprie concessioni nei confronti di AAMS e derivanti dal cosiddetto Lodo Di Majo. Tale ricavo è stato stornato nel secondo trimestre 2012 in quanto l'ottenimento di maggiori informazioni ha qualificato il credito sottostante a tali ricavi, come attività potenziale.

La voce "contributi fondo investimenti ASSI ex UNIRE" è relativa ai ricavi iscritti a seguito del collaudo dei periti dell'Ente, avvenuto nel 2011, in relazione alle opere eseguite presso gli ippodromi di Milano e di Montecatini dal 2000 al 2010, ed alla successiva definizione degli importi ammessi a detto contributo. Tali ricavi sono stati contabilizzati nel 2012 come contributi in conto capitale secondo il metodo del reddito, in quanto l'impegno a mantenere il vincolo di destinazione d'uso ad attività ippica delle opere in questione, richiesto dall'ASSI ex UNIRE come condizione sospensiva all'erogazione del contributo stesso, è stato sottoscritto nel corso del 2012. Rispetto al primo trimestre 2012, grazie all'ottenimento di maggiori informazioni sulla natura del contributo, è stata cambiata la contabilizzazione da contributi in conto esercizio a contributi in conto capitale secondo il metodo del reddito.

6. Materie prime e materiale di consumo utilizzati

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 585 migliaia di euro (423 migliaia di euro del primo trimestre 2012), e si riferiscono, principalmente, a materiali di supporto alla raccolta delle scommesse, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita. I beni capitalizzati ammontano a 1.030 migliaia di euro (1.058 migliaia di euro).

7. Costi per servizi e godimento beni di terzi

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 90.111 migliaia di (99.102 migliaia di euro del primo trimestre 2012) e sono di seguito dettagliati:

migliaia di euro	I Trim. 2013	I Trim. 2012	Variaz.
Gestione per accettazione scommesse	22.022	25.279	(3.257)
Servizi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	51.896	58.810	(6.914)
Gestione Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	1.628	1.585	43
Bookmakers	516	419	97
Servizi gioco a distanza	2.600	96	2.504
Gestione ippodromi	210	377	(167)
Contributi enti ippici	10	46	(36)
Gestione servizi televisivi e radiofonici	690	786	(96)
Affitto postazioni	99	95	4
Consulenze e rimborsi spese	917	2.076	(1.159)
Utenze e telefoniche	2.019	2.252	(233)
Assistenza e manutenzioni	2.326	2.061	265
Pubblicità e promozione	1.648	1.673	(25)
Servizi informativi	881	850	31
Installazioni, logistica e progettazione	414	444	(30)
Collaborazioni, prestazioni occasionali e diverse	56	125	(69)
Assicurazioni e fidejussioni	417	362	55
Ricerche di mercato	142	132	10
Informazioni per realizzazioni quote locandine e locandine	127	103	24
Affitti passivi e spese accessorie	212	294	(82)
Locazioni operative e noleggi	206	178	28
Compensi amministratori	323	302	21
Compensi Società di revisione	122	151	(29)
Compensi sindaci	63	62	1
Compensi organismo di vigilanza ed altri comitati	41	38	3
Rimborso spese amm.ri/sindaci	5	11	(6)
Altri	521	495	26
Totale	90.111	99.102	(8.991)

Si evidenziano:

- i corrispettivi della gestione per accettazione scommesse riconosciuti ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi sono passati da 25.279 migliaia di euro nel primo trimestre 2012 a 22.022 migliaia di euro nel presente trimestre. La diminuzione è correlata a una minore raccolta realizzata sulle scommesse sportive nella rete fisica in parte compensata dall'aumento dei volumi del canale telematico, oltre alla nuova modalità di remunerazione della rete per l'attività di promozione e diffusione del gioco a distanza: tali costi nel primo trimestre 2013 sono inseriti nella voce Servizi gioco a distanza mentre nel primo trimestre 2012 erano classificati nella voce gestione per accettazione scommesse;
- i costi per servizi ADI (per complessivi 51.896 migliaia di euro rispetto ai 58.810 migliaia di euro del primo trimestre 2012) che comprendono i compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta ed i costi per le piattaforme VLT;
- i costi connessi alla gestione dei giochi a distanza (Skill, Casinò e Bingo) per 1.628 migliaia di euro (1.585 migliaia di euro), rappresentati principalmente dal costo per le piattaforme di gioco e la gestione dei tornei di poker on-line;

La voce "altri" comprende principalmente: servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, spese postali e spedizioni, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture e degli automezzi aziendali.

8. Costi del personale

Il costo del personale ammonta complessivamente a 9.261 migliaia di euro nel primo trimestre 2013, contro 8.038 migliaia di euro del primo trimestre 2012, con un incremento di 1.223 migliaia di euro (+15,2%) dovuto principalmente ad un nuovo sistema di gestione per obiettivi introdotto nel luglio del 2012 che consiste nell'elargizione di premi per dirigenti quadri e responsabili di funzione, a fronte del raggiungimento di obiettivi preposti. Tale management prevede l'accantonamento nell'anno di riferimento ed il pagamento nell'anno successivo. Ulteriori elementi che compongono la forbice negativa, risultano gli aumenti retributivi per contratto e merito ed in modo particolare l'accantonamento di incentivi all'esodo per il personale dirigente cessato nell'ultimo mese del trimestre. Gli incentivi all'esodo, nel primo trimestre 2013, ammontano a 712 migliaia di euro.

migliaia di euro	I Trim. 2013	I Trim. 2012	Variaz.
Salari e stipendi	6.077	5.478	599
Oneri sociali	1.946	1.671	275
Accantonamento per piani a benefici definiti/contribuzione definita	358	361	(3)
Costi per formazione personale	28	18	10
Rimborsi spese a dipendenti	136	113	23
Buoni pasto e mensa aziendale	179	191	(12)
Altri costi del personale	537	206	331
Totale	9.261	8.038	1.223

La voce "accantonamento per piani a benefici/contribuzione definita" include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19.

La consistenza degli organici a fine periodo è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia un aumento di n° 18 unità rispetto al 31 dicembre 2012 da attribuirsi principalmente alla stabilizzazione, tramite assunzione diretta, di personale con precedenti rapporti a tempo determinato ed all'implementazione delle strutture di "core business".

31.03.2012		31.12.2012	Entrate del periodo	Uscite del periodo	31.03.2013	Consistenza media del periodo	
19	Dirigenti	20	0	1	19	19	
647	Impiegati e Quadri	633	34	11	656	640	
94	Operai	78	0	4	74	74	
760	* Totale Dipendenti	731	**	34	16	749	***

* di cui n. 160 Part-time e n. 10 maternità

** di cui n. 153 Part-time e n. 15 maternità

*** di cui n. 176 Part-time e n. 12 maternità

9. Altri costi di gestione

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 8.923 migliaia di euro del primo trimestre 2013 (6.432 migliaia di euro del primo trimestre 2012).

migliaia di euro	I Trim. 2013	I Trim. 2012	Variaz.
Concessioni e licenze	4.205	4.013	192
% di indetraibilità IVA	1.168	1.241	(73)

Accantonamento svalutazione crediti	2.096	437	1.659
Perdite su crediti	420	86	334
Utilizzo fondo svalutazione crediti e rischi	(142)	(86)	(56)
Accantonamento fondo rischi	67	96	(29)
Spese di rappresentanza	57	34	23
Contributi associativi	63	41	22
Altre imposte	99	110	(11)
IMU	372	119	253
Cancelleria, materiali di consumo e promozionali	159	113	46
Controlli ambiente e salute	10	13	(3)
Transazioni passive	74	0	74
Minusvalenze da alienazione cespiti	41	47	(6)
Altri costi amministrativi e di gestione	234	168	66
Totale	8.923	6.432	2.491

La voce concessioni e licenze comprende, fra l'altro:

- il canone di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento (ADI) per 2.315 migliaia di euro, calcolato nella misura dello 0,30% dei volumi giocati e versato ad AAMS con cadenza bimestrale;
- il canone di concessione per la commercializzazione di scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, e su eventi non sportivi ex art. 4 della convenzione approvata con Decreto Direttoriale 2006/22503 del 30/06/06 e per la commercializzazione dei giochi pubblici Concessioni per "l'esercizio delle scommesse ippiche e sportive" sui diritti assegnati con il bando 2006 (cd. Diritti Bersani) e sui diritti assegnati con il bando 2008 (cd. Diritti Giorgetti), come previsto dalle rispettive concessioni, pari a 1.555 migliaia di euro;
- il canone di concessione per l'esercizio dei giochi pubblici a distanza, come previsto dalla relativa concessione, pari a 215 migliaia di euro;
- il canone dovuto per l'attività televisiva per 87 migliaia di euro.

Nel primo trimestre 2013 è stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per 2.096 migliaia di euro per allineare al valore recuperabile i crediti sorti in precedenti esercizi relativamente all'attività caratteristica del Gruppo e che hanno manifestato nel corso della gestione difficoltà crescenti per il loro incasso.

Nel primo trimestre 2013 è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per adeguamenti tecnologici pari a 67 migliaia di euro come previsto dall'art.19 della Concessione AWP.

La voce " % di indetraibilità IVA", pari a 1.168 migliaia di euro, è dovuta alle distinte tipologie di attività, svolte da SNAI S.p.A., da Festa S.r.l. e dalla Società Trenno S.r.l., che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti.

Le società SNAI S.p.A., Festa S.r.l. e Società Trenno S.r.l. hanno optato per l'attività separata ai fini IVA; questa scelta implica che, per gli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni imponibili, l'IVA è interamente detraibile, mentre risulta interamente indetraibile quella sugli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni esenti.

Per quanto attiene l'imposta relativa ai beni e servizi utilizzati promiscuamente da tutte le attività, l'IVA viene detratta nei limiti della parte imputabile all'esercizio dell'attività che produce ricavi imponibili a cui si riferisce; al riguardo il costo dell'IVA indetraibile è stato calcolato determinando specifici criteri di ripartizione.

10. Costi per lavori interni capitalizzati

I costi per lavori interni capitalizzati, pari a complessivi 249 migliaia di euro (191 migliaia di euro) sono sostanzialmente relativi a software generati internamente per:

- sistemi informatici a supporto delle linee di Business (Business Intelligence);
- sistemi di centro per la gestione del Bingo OnLine;
- sistemi di centro e terminali di periferia per l'accettazione delle scommesse;
- sistemi di centro per la gestione del dialogo con AAMS e dei servizi di fatturazione clienti per gli apparecchi da intrattenimento;
- sistemi di centro, interfacce di gioco e protocolli di integrazione per la raccolta del gioco a distanza

tramite SnaiCard;

- soluzioni di networking a supporto delle linee di Business;
- sviluppo e potenziamento dell' ERP aziendale;
- sistemi di centro e periferia per la gestione nei punti vendita di servizi aggiuntivi;
- sistemi di centro ed interfacce web per l'integrazione e la vendita dei giochi denominati Skill (poker a torneo, poker cash, giochi da casinò, slot);
- soluzioni web-based per le informazioni al Gestore, knowledge base, manuali, howto, integrazione con sistema di apertura richieste di intervento ed approvvigionamento consumabili (SnaiPartner);
- sistemi di visualizzazione per il punto vendita (nuove pagine grafiche, scommesse Live, pagine HD);
- sistemi di centro per la gestione del dialogo con AAMS, reportistica, servizi per i clienti (VLT);
- Sistemi per il controllo del gioco (SnaiProfit).

11. Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 12.542 migliaia di euro del primo trimestre 2013 (16.213 migliaia di euro), come di seguito dettagliati:

migliaia di euro	I Trim. 2013	I Trim. 2012	Variaz.
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.849	11.195	(3.346)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.693	5.018	(325)
Totale	12.542	16.213	(3.671)

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti e svalutazioni si rimanda alle note sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 14 e n. 15.

12. Oneri e proventi finanziari

Gli oneri netti ammontano a 9.672 migliaia di euro, con un incremento di 32 migliaia di euro rispetto al primo trimestre 2012, come di seguito dettagliati:

migliaia di euro	I Trim. 2013	I Trim. 2012	Variaz.
Proventi e oneri da partecipazioni			
Rivalutazione/(svalutazione) Alfea S.p.A.	(3)	11	(14)
	(3)	11	(14)
Proventi finanziari			
Utili su cambi	2	0	2
Interessi attivi bancari	197	108	89
Interessi attivi diversi	70	183	(113)
	269	291	(22)
Oneri finanziari			
Interessi passivi diversi	78	45	33
Perdite su cambi	3	3	0
Interessi passivi su c/c bancari	0	123	(123)
Interessi passivi e oneri accessori su leasing	1.739	1.537	202
Interessi passivi su finanziamenti	5.762	6.188	(426)
Interessi passivi su TFR	33	56	(23)
Oneri finanziari da attualizzazione debiti	2	6	(4)
Oneri finanziari Quota inefficacia della copertura del derivato	12	12	0
Altri oneri finanziari	2.309	1.972	337
	9.938	9.942	(4)
Totale	(9.672)	(9.640)	(32)

Nella voce proventi finanziari, si evidenziano gli interessi attivi maturati sui c/c bancari per 197 migliaia di euro e gli interessi attivi diversi per 70 migliaia di euro principalmente calcolati sulle dilazioni accordate sui crediti commerciali.

Tra gli oneri finanziari si evidenziano:

- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo sui finanziamenti (per maggiori dettagli sui finanziamenti si rimanda alla nota 27) per complessivi 5.762 migliaia di euro di cui 880 migliaia di euro imputabili ai costi accessori;
- gli interessi passivi calcolati sui leasing finanziari pari a 1.086 migliaia di euro e oneri accessori sui leasing per 653 migliaia di euro, tra cui figura l'IVA indetraibile;
- altri oneri finanziari, fra cui 1.117 migliaia di euro per differenziale su copertura derivati, 600 migliaia di euro di commissioni su fidejussioni, 294 migliaia di euro per commissioni passive su finanziamenti e 273 migliaia di euro di spese bancarie.

Per maggiori dettagli riguardo alle partite in essere verso le società del gruppo si fa rimando alla nota 33 "Parti Correlate".

13. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti, inclusive dell'IRES e dell'IRAP delle società consolidate integralmente, nonché delle imposte anticipate e differite rilevate nel primo trimestre 2013, risultano essere un componente negativo pari a 5.047 migliaia di euro.

migliaia di euro	I Trim. 2013	I Trim. 2012
IRES	485	260
IRAP	1.284	653
Accantonamento al fondo imposte differite passive	1.226	1.263
Utilizzo fondo imposte differite passive	(200)	(689)
Imposte anticipate	(825)	(925)
Utilizzo credito imposte anticipate	3.077	591
Totale	5.047	1.153

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante dal bilancio infrannuale abbreviato al 31 marzo 2013 e quello teorico (in migliaia di euro):

	31.03.2013		31.03.2012	
Utile ante imposte		12.465		1.339
Onere fiscale teorico IRES	27,50%	(3.428)	27,50%	(368)
Onere fiscale teorico IRAP	4,20%	(524)	4,20%	(56)
Totale Recupero/(Onere) fiscale teorico		(3.951)		(424)
Multe Sanzioni ed altre Tasse		(37)		(43)
Svalutazione Partecipazione		(399)		(280)
Altri costi non deducibili permanenti		(290)		(73)
Altre deduzioni permanenti		438		23
		(4.239)		(797)
Differenze permanenti Irap (compreso pers. dipendente)		(808)		(356)
		(5.047)		(1.153)
Imposte e tasse esercizi precedenti		0		
Recupero/(Onere) fiscale effettivo	-40,49%	(5.047)	-86,14%	(1.153)

Per ulteriori dettagli riguardo agli effetti derivanti dal carico fiscale ed al consolidato fiscale si fa rimando a quanto specificato in dettaglio alla nota 17 "Imposte anticipate e differite" delle presenti note esplicative. Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2007.

Si fa rinvio al paragrafo 28 per i dettagli sulle vertenze fiscali.

Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2012.

14. Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31 marzo 2013 è pari a 150.834 migliaia di euro (152.113 migliaia di euro). Le variazioni del periodo sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento del periodo pari a 4.693 migliaia di euro, degli investimenti per 3.427 migliaia di euro, riclassifiche da immobilizzazioni immateriali per 15 migliaia di euro e delle dismissioni/vendite, al netto del fondo ammortamento, per 28 migliaia di euro.

In migliaia di euro	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
---------------------	----------------------	-----------------------	--	------------	---------------------------	--------

Costo

Saldo al 31 dicembre 2012	138.772	155.834	7.199	23.215	1	325.021
Riclassifiche	0	16		0	(1)	15
Altri incrementi	535	2.321	0	570	1	3.427
Decrementi	0	(105)	0	(45)	0	(150)
Saldo al 31 marzo 2013	139.307	158.066	7.199	23.740	1	328.313

Ammortamento e perdite di valore

Saldo al 31 dicembre 2012	30.719	123.085	6.670	12.434	0	172.908
Ammortamento dell'esercizio	743	3.319	42	589		4.693
Svalutazioni		0		0		0
Dismissioni	0	(94)	0	(28)		(122)
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Saldo al 31 marzo 2013	31.462	126.310	6.712	12.995	0	177.479

Valori contabili

Al 31 dicembre 2012	108.053	32.749	529	10.781	1	152.113
Al 31 marzo 2013	107.845	31.756	487	10.745	1	150.834

Gli impianti e macchinari di proprietà includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche, e la tecnologia per la connessione della rete ai sistemi centrali.

Gli incrementi al 31 marzo 2013, pari a 3.427 migliaia di euro, si riferiscono principalmente:

- alla voce Terreni e Fabbricati per 535 migliaia di euro e sono relativi prevalentemente ad interventi di consolidamento e miglioramento delle opere strutturali dell'Ippodromo del galoppo;
- alla voce impianti e macchinari per 2.321 migliaia di euro relativi: per 139 migliaia di euro ad impianti elettrotermici ed elettrici, per 586 migliaia di euro alla tecnologia consegnata in comodato ai punti vendita, per 1.261 migliaia di euro a hardware e rete di interconnessione per i punti vendita, per 144 migliaia ai ponti radio e regia, per 191 migliaia di euro al costo di acquisizione di beni strumentali (server, stampanti, PC e monitor) e agli altri impianti e attrezzature per lo svolgimento delle varie attività delle società del Gruppo;
- alla voce altri beni per 570 migliaia di euro relativi: per 520 migliaia di euro ad arredi consegnati in comodato nei punti vendita e nei negozi gestiti in proprio e per 50 migliaia di euro ad arredi delle sedi sociali.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

Leasing

Il Gruppo ha stipulato contratti di leasing per l'utilizzo di determinati impianti, macchine ed attrezzature che termineranno secondo varie scadenze fino al giugno 2016. Questi contratti prevedono clausole di riscatto e/o di proroga.

L'immobile di Porcari, incluso tra i terreni e fabbricati, è condotto in locazione finanziaria con la società Ing Lease Italia S.p.A., per un costo storico di 3.500 migliaia di euro, di cui 382 migliaia di euro relative al terreno, ed un fondo ammortamento, al 31 marzo 2013, di 818 migliaia di euro.

Di seguito si riporta la tabella dei canoni minimi futuri dei leasing finanziari:

migliaia di euro	Totale
Impegno complessivo al 31.03.2013	14.162
di cui	
Canoni scadenti entro 12 mesi	10.048
Canoni scadenti fra 1 a 5 anni	4.114
Canoni scadenti oltre 5 anni	-
Riscatto	948

I canoni a scadere dei leasing operativi non presentano importi significativi.

15. Immobilizzazioni immateriali

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 31 marzo 2013 è pari a 375.784 migliaia di euro (382.940 migliaia di euro), le variazioni del periodo sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento del periodo pari a 7.849 migliaia di euro, delle dismissioni nette per 35 migliaia di euro, delle riclassifiche a immobilizzazioni materiali per 15 migliaia di euro e degli investimenti per 743 migliaia di euro.

migliaia di euro	Avviamento	Concessioni licenze marchi diritti simili	Costi di sviluppo	Diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Altre	Immob.ni in corso	Totale
------------------	-------------------	--	------------------------------	--	--------------	------------------------------	---------------

Costo

Saldo al 31 dicembre 2012	231.605	396.602	0	14.142	13.181	17.308	672.838
Riclassifiche		2.445	0	21	0	(2.481)	(15)
Altri incrementi		270	0	120	47	306	743
Decrementi	0	(80)	0	0	0	0	(80)
Saldo al 31 marzo 2013	231.605	399.237	0	14.283	13.228	15.133	673.486

Ammortamento e perdite di valore

Saldo al 31 dicembre 2012	74	269.628	0	11.706	8.490	0	289.898
Ammortamento dell'esercizio		7.328	0	99	422		7.849
Svalutazioni		0	0	0	0		0
Dismissioni		(45)	0	0	0		(45)
Riclassifiche				0			0
Saldo al 31 marzo 2013	74	276.911	0	11.805	8.912	0	297.702

Valori contabili

Al 31 dicembre 2012	231.531	126.974	0	2.436	4.691	17.308	382.940
Al 31 marzo 2013	231.531	122.326	0	2.478	4.316	15.133	375.784

Gli investimenti per 743 migliaia di euro sono relativi principalmente:

- alla voce "licenze, marchi e diritti simili" per 270 migliaia di euro relativo al rilascio del nullaosta AWP;

- alla voce “diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell’ingegno” per 120 migliaia di euro di cui 50 migliaia di euro per licenze software per streaming e 50 migliaia di euro Licenze per programmi gestionali di amministrazione, finanza e controllo;
- alle immobilizzazioni in corso per 306 migliaia di euro relativi ai software generati internamente e non completati.

Nelle Immobilizzazioni Immateriali in corso sono compresi i diritti acquisiti per le VLT per 14.540 migliaia di euro, relativi agli apparecchi da gioco non ancora collaudati dall’AAMS.

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

L’avviamento in essere pari a 231.531 migliaia di euro, è allocato alle seguenti unità generatrici di flussi finanziari (CGU):

- 219.951 migliaia di euro alla CGU Concessioni, di cui 219.241 migliaia di euro generato dall’acquisto dei rami d’azienda concessioni a decorrere dal 16 marzo 2006 e 710 migliaia di euro generata dall’aggregazione per l’acquisto della partecipazione in Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.” (ora fusa in SNAI S.p.A.). Tale CGU è rappresentata dalle attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, nonché le attività connesse alla concessione per l’affidamento dell’attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse” (slot machine - AWP e videolottery - VLT), oltre all’attività relativa agli skill games (giochi di abilità), bingo e casinò games;
- 11.137 migliaia di euro alla CGU Servizi Scommesse, apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., incorporata in SNAI S.p.A. nel 2002, costituita dalle attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse;
- 443 migliaia di euro apportato da Teleippica S.r.l. e riferite alla CGU Servizi Televisivi, costituita dalle attività connesse ai servizi televisivi.

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili internazionali, in particolare dallo IAS 36, l’avviamento viene sottoposto a verifica per eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, al 31 dicembre di ogni anno, o più frequentemente se si verificano indicatori di potenziali riduzioni durevoli di valore.

Nel caso in cui dal test emerga una perdita di valore, il Gruppo dovrà provvedere a contabilizzare una svalutazione in bilancio.

Nel corso dei primi tre mesi del 2013 non si sono verificati eventi o cambiamenti che abbiano richiesto valutazioni per l’individuazione di eventuali perdite durevoli di valore dell’avviamento.

16. Partecipazioni

Il Gruppo detiene delle partecipazioni nelle seguenti società:

	Valore nella situazione contabile al	Valore nella situazione contabile al	Percentuale di possesso	
	31.03.2013	31.12.2012	31.03.2013	31.12.2012
migliaia di euro				
Collegate e controllate non consolidate integralmente				
- Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	1.789	1.789	27,78	27,78
- Alfea S.p.A.	1.356	1.359	30,70	30,70
- Connex S.r.l.	63	63	25	25
- Solar S.A.	53	53	30	30
- Teseo S.r.l. in liquidazione	0	0	70	70
Totale partecipazioni valutate a patrimonio netto	3.261	3.264		
Altre				
- Tivu + S.p.A. in liquidazione	0	0	19,5	19,5
- Lexorfin S.r.l.	46	46	2,44	2,44
Totale partecipazioni in altre imprese	46	46		

La composizione integrale del gruppo e i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell’allegato 1.

17. Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite

L'ammontare complessivo delle differenze temporanee e delle perdite fiscali riportabili a nuovo è descritto nelle tabelle che seguono, insieme al relativo ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché agli importi iscritti nella situazione contabile consolidata.

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Periodo di riversamento
Fondo svalutazione crediti tassato	42.662	27,5%	11.732	11.732	2013 e seguenti
Fondo rischi	16.439	27,5%-31,7%	5.189	5.189	2013 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino	621	31,7%	196	196	2013 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	6.182	31,7%	1.934	1.934	2013 e seguenti
Interest Rate Swap	7.798	27,5%	2.145	2.145	2013 e seguenti
Altre differenze temporanee	36.773	27,5% - 31,7%	10.110	10.110	2013 e seguenti
Totale	110.475		31.306	31.306	

Perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Benefici iscritti	Utilizzabili entro
SNAI S.p.A.:					
esercizio 2008	10.833	27,5%	2.979	2.979	illimitatamente riportabili
esercizio 2009	10.200	27,5%	2.805	2.805	illimitatamente riportabili
esercizio 2010	29.060	27,5%	7.992	7.992	illimitatamente riportabili
esercizio 2011	27.186	27,5%	7.476	7.476	illimitatamente riportabili
esercizio 2012	31.359	27,5%	8.624	8.624	illimitatamente riportabili
	108.638		29.876	29.876	
Totale perdite pregresse	108.638		29.876	29.876	

Totale imposte anticipate	61.182
----------------------------------	---------------

Di seguito la movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

	31.12.2012	acc.to	utilizzi	31.03.2013
Credito per imposte anticipate	63.879	825	(3.522)	61.182

Al 31 marzo 2013 gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno confermato la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate generatesi dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività, nonché sulle perdite fiscali risultanti dal consolidato nazionale fiscale.

La suddetta recuperabilità trova il proprio fondamento sulle previsioni di futuri risultati positivi previsti dai piani aziendali.

Si evidenzia che il Gruppo espone imposte differite attive ed imposte differite passive pari ad un valore netto di imposte differite attive per 12.005 migliaia di euro (valore netto di imposte differite attive al 31 dicembre 2012 per 15.729 migliaia di euro).

Si segnala l'utilizzo di imposte anticipate per euro 1.942 migliaia di euro per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali pregresse avvenuto nel corso del trimestre nel limite dell'80% del reddito imponibile IRES del periodo di riferimento (il credito complessivo sulle perdite fiscali residue ammonta ora ad euro 29.876).

La differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" pari a 6.182 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 1.934 migliaia di euro è principalmente riconducibile ai contratti leasing stipulati negli anni 2007 e precedenti (euro 4.979 migliaia con effetto di imposte pari a 1.578 migliaia di euro).

Le "altre differenze temporanee" pari a 36.773 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 10.110 migliaia di euro sono principalmente riconducibili agli interessi passivi non dedotti ai sensi dell'art. 96 del TUIR (35.228 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 9.688 migliaia di euro).

Si ricorda che nel mese di giugno 2012, la Capogruppo, in qualità di consolidante, ha rinnovato l'opzione al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. D.P.R. 917/1986 per il triennio 2012-2014; alla suddetta opzione hanno partecipato in qualità di società consolidate Festa S.r.l., Mac Horse S.r.l. in liquidazione (peraltro estinta nel corso del precedente esercizio), Immobiliare Valcarenga S.r.l. e Teleippica S.r.l., che è entrata a far parte del consolidato fiscale con effetto dal periodo di imposta 2012. Dal periodo d'imposta 2007 partecipa al consolidato fiscale anche Società Trenno S.r.l., per la quale è attualmente in vigore l'opzione per il triennio 2010-2012.

L'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni benefici effetti sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate nonché la possibilità di recuperare le eccedenze di interessi passivi non dedotte dalle società consolidate in presenza di eccedenze di Reddito operativo lordo (cd. ROL) delle altre società partecipanti al consolidato.

SNAI S.p.A., in qualità di consolidante, è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato.

Sulla base degli accordi in essere, il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante ha luogo mediante compensazione con i crediti per acconti, ritenute alla fonte, detrazioni d'imposta o per altro titolo trasferiti e, per gli eventuali importi non compensati, mediante pagamento entro 90 giorni dalla richiesta pervenuta alla Società da parte delle consolidate.

Nel caso in cui le Società consolidate trasferiscano a SNAI S.p.A. crediti d'imposta, tale trasferimento comporterà un indennizzo a favore delle stesse società di ammontare pari a quello dei crediti d'imposta trasferiti.

Resta ferma la responsabilità tributaria delle società consolidate nei confronti dell'erario nel caso in cui venga accertato un maggior imponibile in capo a SNAI S.p.A. per errori nel calcolo dell'imponibile comunicato dalle società consolidate stesse.

Si segnala, infine, che la società "SNAI S.p.A." in qualità di consolidante, e la "Società Trenno S.p.A." (ora incorporata nella stessa consolidante) hanno optato per il regime della neutralità dei trasferimenti infragruppo ai sensi dell'articolo 123 del TUIR relativamente alla cessione da Trenno a SNAI dell'ippodromo del trotto di Milano San Siro e dell'ippodromo del trotto di Montecatini Terme avvenuta a marzo 2006.

Per effetto di tale opzione, il Gruppo ha beneficiato della "sterilizzazione" della plusvalenza fiscale determinatasi per effetto della suddetta cessione, pari a circa euro 32 milioni. Naturalmente tale regime di neutralità cesserà nell'ipotesi di successiva cessione non in regime di neutralità o in caso di interruzione o mancato rinnovo del regime del consolidato fiscale nazionale.

Sugli immobili in questione, inoltre, si evidenzia che sono state calcolate imposte differite, come successivamente esplicitato, in seguito alla transizione ai principi contabili internazionali.

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Differite
Ammortamento fiscale dell'avviamento	(10.951)	31,70%	(3.340)	(3.340)
TFR	(9)	27,50%	(2)	(2)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(104.218)	31,70%	(32.262)	(32.262)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(42.717)	31,70%	(13.492)	(13.492)
Altre differenze temporanee	(294)	31,7% - 27,5%	(81)	(81)
Totale imposte differite	(158.189)		(49.177)	(49.177)

Di seguito la movimentazione del fondo imposte differite:

	31.12.2012	acc.to	utilizzi	31.03.2013
Fondo imposte differite	48.150	1.226	(199)	49.177

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto di iscrivere le imposte differite generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3.

La Società, pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi fair value alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto.

Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare l'eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, dpr 917/1986 da cui le imposte differite.

La differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali pari ad euro 42.717 migliaia di euro con effetto di imposte pari ad 13.492 migliaia di euro è principalmente riconducibile agli immobili (ex Trenno) di Milano – San Siro e Montecatini (euro 39.014 migliaia con effetto di imposte pari ad euro 12.367 migliaia).

18. Rimanenze

Rispetto al 31 dicembre 2012 la voce è diminuita di 698 migliaia di euro. La composizione della voce rimanenze risulta la seguente:

migliaia di euro	31.03.2013	31.12.2012	Variazione
Materie prime	250	250	0
Prodotti in corso di lav.ne	40	80	(40)
Prodotti finiti/Merci	2.396	3.054	(658)
Totale	2.686	3.384	(698)

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 31 marzo 2013, ammonta a 621 migliaia di euro (291 migliaia di euro al 31 dicembre 2012). Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione magazzino.

	31.12.2012	Acc.to	Utilizzi	31.03.2013
Fondo svalutazione magazzino				
Materie prime	77			77
Prodotti in corso di lav.ne	3			3
Prodotti finiti/Merci	211	330		541
Totale	291	330	0	621

19. Crediti Commerciali

I crediti commerciali sono così costituiti:

migliaia di euro	31.03.2013	31.12.2012	Variazione
Crediti commerciali			
- verso clienti	102.933	101.960	973
- verso MIPAAF (ex Assi assorbita da MIPAAF)	27.273	26.736	537
- verso scuderie, fantini, allibratori	441	529	(88)
- verso controllante Global Games S.p.A.	6	6	0
- effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	1.906	965	941
- fondo svalutazione crediti	(40.237)	(38.359)	(1.878)
Totale	92.322	91.837	485

I crediti verso clienti includono i saldi al 31 marzo 2013 dovuti dai gestori per la raccolta del gioco (Scommesse e ADI) e al netto dei compensi di loro spettanza.

I crediti verso clienti comprendono inoltre pratiche al legale di SNAI S.p.A. per 44.482 migliaia di euro (44.496 migliaia di euro).

Il credito verso MIPAAF (ex ASSI assorbita da MIPAAF - Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) pari a 27.273 migliaia di euro include:

- 14.125 migliaia di euro relativi a fatture del 2012 e primo trimestre 2013 da incassare ed al credito per gli esercizi dal 2009 al 30 giugno 2012, relativo ai contributi per le cosiddette personalizzazioni degli ippodromi metropolitani. Nel primo trimestre 2013 sono stati incassati 2.346 migliaia di euro.
- 13.148 migliaia di euro relativi al contratto stipulato da Teleippica S.r.l. per servizi di trasporto, elaborazione e trasmissione dei segnali video e audio provenienti dagli ippodromi italiani ed esteri, produzione e trasmissione del canale UNIRE BLU dedicato ai punti vendita della raccolta delle scommesse "ippica nazionale": messa in onda e conduzione quotidiana da studio ed altri servizi connessi. Ad aprile sono stati incassati 937 migliaia di euro.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore delle società del Gruppo e valutando opportunamente le possibilità di recupero dei crediti scaduti e del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali. Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti.

20. Altre attività

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

migliaia di euro	31.03.2013	31.12.2012	Variazione
Altre attività non finanziarie			
<i>Crediti Tributari</i>			
- erario per rimborso imposte	62	62	0
- erario per imposte in contenzioso	87	73	14
- erario per rimborso IRAP	24	24	0
- erario per imposte patrimoniali	54	54	0
	227	213	14
<i>Crediti verso altri:</i>			
- depositi cauzionali attivi	1.582	1.584	(2)
	1.582	1.584	(2)
<i>Crediti verso clienti:</i>			
- effetti attivi in portafoglio	511	544	(33)
	511	544	(33)
Totale altre attività non finanziarie	2.320	2.341	(21)

I depositi cauzionali comprendono, tra l'altro, 500 migliaia di euro relativi al deposito costituito a favore della società P4Pay S.r.l. per la garanzia afferente le carte PostePay, e 500 migliaia di euro deposito giudiziario costituito a favore di un giocatore in conseguenza del malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Vertenze promosse da giocatori portatori di biglietti asseritamente vincenti conseguenti al malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest" incluso nella nota 28.

Le altre attività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.03.2013	31.12.2012	Variazione
Altre attività correnti			
<i>Crediti Tributari:</i>			
- Erario per acconto/credito IRES	1.284	1.284	0
- Erario per acconto/credito IRAP	1.446	1.446	0
- Altri crediti verso erario	231	188	43
	2.961	2.918	43
<i>Crediti verso altri:</i>			
- Deposito cauzionale ADI	18.040	14.181	3.859
- Anticipo canone di concessione AAMS	3.432	988	2.444
- Crediti v/AAMS per vincite su concorsi e pronostici ed Ippica Nazionale	116	81	35

- Deposito cauzionale Giochi a Distanza (Skill/Bingo)	196	336	(140)
- Crediti per Skill Games	198	180	18
- Altri crediti verso PAS	166	135	31
- Crediti per posizioni AAMS da acquisto rami d'azienda	296	296	0
- Crediti verso AAMS per Lodo Di Majo	4.555	9.940	(5.385)
- Crediti per versamento Interessi e sanzioni PREU non dovuti	2.114	2.114	0
- TIVU+ S.p.A. in liquidazione	0	0	0
- Crediti per rimborso commissioni su fidejussioni	48	48	0
- Crediti v/Bluline borsellino elettronico	226	226	0
- Enti previdenziali	298	144	154
- Crediti diversi	2.230	2.128	102
- Fondo svalutazione crediti v/altri	(2.235)	(2.196)	(39)
	29.680	28.601	1.079
<i>Ratei e risconti attivi</i>			
- Ratei attivi	16	16	0
- Risconti attivi	5.070	4.829	241
	5.086	4.845	241
Totale altre attività correnti	37.727	36.364	1.363

Il deposito cauzionale ADI (apparecchi da intrattenimento) per 18.040 migliaia di euro (14.181 migliaia di euro) è pari allo 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT) come meglio descritto alla nota 4 "ricavi delle vendite e delle prestazioni".

La voce anticipo canone di concessione pari a 3.432 migliaia di euro accoglie la quota di canone fisso versato ad AAMS in via anticipata per il primo semestre 2013 ed è relativo al canone di concessione per le scommesse ippiche e sportive; per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 9.

La voce crediti verso AAMS per Lodo Di Majo è riferita ad alcuni crediti di natura risarcitoria vantati da gestori o concessionari terzi nei confronti di AAMS, derivanti dal cd Lodo Di Majo e ceduti a SNAI nel dicembre 2011 e nel giugno 2012. A seguito dell'accordo tra la maggior parte degli aderenti al Lodo, SNAI S.p.A. si farà carico di gestire per conto dei concessionari il risarcimento che verrà elargito da AAMS. Per tale motivo la capogruppo ha acquistato tali crediti, che verranno pagati solo nella misura in cui tutti i risarcimenti da AAMS saranno riscossi. Infatti nelle altre passività è stato rilevato il debito nei confronti dei soggetti cedenti (nota 29). A partire dal 5 agosto 2012 la Società ha iniziato ad effettuare le compensazioni tra i debiti per la raccolta delle scommesse ippiche dovute ogni 15 giorni (cosiddette "quindicine ex ASSI") ed i crediti per Lodo di Majo vantati dai concessionari ippici nei confronti di AAMS ed acquistati dalla Società a dicembre 2011 ed a giugno 2012. Come previsto dall'accordo tra la società ed i cedenti, SNAI ha provveduto a compensare propri crediti commerciali scaduti vantati verso tali concessionari ippici e/o a versare i saldi residui sui c/c vincolati (vedi nota 21).

21. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.03.2013	31.12.2012	Variazione
Attività finanziarie correnti			
Conti correnti destinati	7	7	0
Conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili	15.276	10.241	5.035
Azioni ex Società Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	0
Totale attività finanziarie correnti	15.284	10.249	5.035

I conti correnti bancari vincolati sono stati accesi dalla capogruppo per la gestione delle somme derivanti dalla compensazione tra i crediti verso AAMS per Lodo Di Majo ed i debiti per la raccolta delle scommesse ippiche dovute ogni 15 giorni (cosiddette "quindicine ex-ASSI") (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 20). Tali conti correnti bancari vincolati sono utilizzati in attesa dell'emanazione del provvedimento giurisdizionale inoppugnabile conclusivo del contenzioso pendente tra i concessionari ippici ed il Ministero dell'Economia ed il Ministero delle Politiche Agricole.

All'udienza del 14 dicembre 2012 la Corte di Appello di Roma ha trattenuto in decisione la causa, assegnando alle parti termini di rito per le conclusioni.

Le parti hanno provveduto al deposito delle memorie conclusive tra gennaio e marzo. La causa è stata trattenuta in decisione, si è quindi in attesa della sentenza.

I saldi non disponibili dei conti correnti bancari sono relativi alle somme temporaneamente non disponibili a fronte di esecuzioni forzate intraprese da terzi; si segnala che tali importi includono pignoramenti notificati sulla base del medesimo titolo esecutivo su conti correnti diversi.

I conti correnti bancari vincolati ed i saldi non disponibili dei conti correnti bancari non sono stati inseriti nella Posizione finanziaria netta (vedi nota 38).

22. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

migliaia di euro	31.03.2013	31.12.2012	Variazione
Conti correnti bancari	27.456	10.789	16.667
Conti correnti postali	23	17	6
Denaro e valori in cassa	308	204	104
Disponibilità liquide	27.787	11.010	16.777
Scoperti bancari	0	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	27.787	11.010	16.777

23. Patrimonio netto

Il capitale sociale della capogruppo SNAI S.p.A. al 31 marzo 2013, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 60.748.992,20 (al 31 dicembre 2012 euro 60.748.992,20) ed è costituito da numero 116.824.985 azioni ordinarie (numero 116.824.985 azioni ordinarie al 31 dicembre 2012).

I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della società.

numero azioni autorizzate	116.824.985
numero azioni emesse e interamente versate	116.824.985
valore nominale per azione euro	0,52

Il numero delle azioni ed il capitale sociale non è variato rispetto al 31 dicembre 2012.

Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie.

Non vi sono azioni proprie possedute direttamente dalla capogruppo SNAI S.p.A., né tramite le sue controllate o collegate.

Riserve

Riserva legale

La riserva legale ammonta a 1.559 migliaia di euro.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 154.345 migliaia di euro, è stata costituita con l'aumento del capitale sociale, deliberato in data 14 settembre 2006 e concluso in data 15 gennaio 2007, per 219.535 migliaia di euro decurtata degli oneri accessori al netto dell'effetto fiscale relativi all'aumento di capitale sociale per 8.216 migliaia di euro, così come previsto dallo IAS 32. E' stata utilizzata per 15.415 migliaia di euro per coprire parte della perdita dell'esercizio 2010, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2011 e per 41.559 migliaia di euro per coprire le perdite dell'esercizio 2011 e reintegrare le perdite portate a nuovo per 1.032 migliaia di euro così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 27 aprile 2012.

Riserva Cash Flow Hedge

La riserva cash flow hedge pari a -5.645 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto (si veda la nota 34).

Riserva TFR (IAS 19)

La riserva TFR (IAS 19) pari a -508 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione a patrimonio netto degli utili/perdite attuariali.

Utili (perdite) a nuovo

Gli utili (perdite) riportati a nuovo ammontano a perdite per 45.096 migliaia di euro, la movimentazione del periodo per 42.560 migliaia di euro è dovuta alla perdita dell'esercizio 2012 in attesa di copertura, in quanto al 31 marzo 2013 non era ancora stata deliberata la copertura dall'assemblea degli azionisti.

Patrimonio netto di terzi

Al 31 marzo 2013 il Patrimonio netto di terzi è pari a zero, in quanto nessuna delle società controllate consolidate con il metodo della integrazione linea per linea è detenuta in parte da terzi.

24. Altre componenti del conto economico complessivo

Le altre componenti del conto economico complessivo sono costituite dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto nella riserva cash flow hedge. Nel mese di agosto 2011 sono stati stipulati due contratti di copertura su rischi di interesse di interest rate swap transaction.

Di seguito il dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo (per maggiori dettagli vedi nota 27 e 34).

Altre componenti del conto economico complessivo netto

	<u>I Trim. 2013</u>	<u>I Trim. 2012</u>
Componenti riclassificabili a conto economico		
Strumenti derivati di copertura:		
Adeguamento fair value interest rate swap	1.620	(1.714)
Effetto fiscale	(445)	472
Strumenti derivati di copertura	1.175	(1.242)
Utile (Perdita) complessivo del periodo	1.175	(1.242)

25. Utile per azione

Utile base per azione

Il calcolo dell'utile base per azione al 31 marzo 2013 è stato effettuato considerando l'utile attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, pari a 7.418 migliaia di euro (31 dicembre 2012: perdita per 42.560 migliaia di euro) e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel corso del periodo chiuso al 31 marzo 2013, pari a 116.824.985 (31 dicembre 2012: 116.824.985).

Il calcolo è stato effettuato nel modo seguente:

<u>in migliaia</u>	<u>31.03.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>31.03.2012</u>
Utile (perdita) attribuibile ai possessori di azioni ordinarie = utile del periodo del gruppo (a)	7.418	(42.560)	186
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie/1000 (b)	116.824,99	116.824,99	116.824,99
Utile (perdita) per azione base (a/b)	0,06	(0,36)	0,00

Utile/perdita diluito per azione

L'utile/perdita diluito per azione è uguale all'utile/perdita base per azione non essendo stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

26. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto al 31 marzo 2013 ammonta a 4.829 migliaia di euro contro 5.190 migliaia di euro al 31 dicembre 2012.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

migliaia di euro	
Saldo al 01.01.2013	5.190
Accantonamento	19
Utilizzo	(413)
Oneri Finanziari	33
Perdite/(Utili) attuariali	0
Saldo al 31.03.2013	4.829

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed attualizzando tale debito in base ad un'ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

27. Passività finanziarie

Le passività finanziarie risultano così composte:

migliaia di euro	31.03.2013	31.12.2012	Variazione
Passività finanziarie non correnti			
Finanziamenti garantiti concessi da banche	329.746	328.866	880
Debiti per leasing finanziari	4.725	6.164	(1.439)
Interest rate SWAP	7.798	9.406	(1.608)
Totale altre passività non correnti	342.269	344.436	(2.167)
Passività finanziarie correnti			
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine concessi da banche	16.100	16.100	0
Finanziamenti garantiti concessi da banche	18.000	9.000	9.000
Debiti per leasing finanziari	7.571	9.902	(2.331)
Debiti verso banche	307	1.038	(731)
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda Concessioni scommesse ippiche e sportive	156	155	1
Totale passività finanziarie correnti	42.134	36.195	5.939

Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- il finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2011, (descritto nei paragrafi successivi) iscritto al costo ammortizzato per complessivi 363.846 migliaia di euro, pari a nominali 377.850 migliaia di euro ed esposti al netto degli oneri accessori diretti. Tali oneri accessori includono i compensi professionali collegati al perfezionamento del finanziamento, oltre alle imposte di Legge dovute sull'accensione dello stesso, per 23.510 migliaia di euro, dei quali la quota riversata a conto economico nei primi tre mesi del 2013 è pari a 880 migliaia di euro;
- i debiti finanziari per contratti di leasing, per complessivi 12.296 migliaia di euro, si riferiscono essenzialmente al residuo di contratti per l'acquisto di un fabbricato sito in Porcari (LU) e di tecnologie da utilizzare nei punti di accettazione scommesse, meglio descritti nella nota 14, "immobilizzazioni materiali";
- i debiti residui verso i PAS per 156 migliaia di euro derivano dagli atti di acquisizione dei rami d'azienda, Concessioni (Vendor Loan), per l'ultima rata delle dilazioni in scadenza al giugno 2013;
- la rilevazione del Fair Value alla data del 31 marzo 2013 di due contratti di copertura su rischi interesse, Interest Rate Swap transaction, sottoscritti ad agosto 2011 con due primari Istituti per un valore complessivo di 300 milioni di euro aventi decorrenza effettiva al 31 dicembre 2011 e termine al 31 dicembre 2015, come più ampiamente illustrato alla nota 34. La sottoscrizione di contratti di copertura rischi tassi era prevista, per una quota parte del valore complessivo, nel finanziamento acceso a marzo 2011.

I debiti finanziari non correnti comprendono un valore nominale di 70.000 migliaia di euro scadenti oltre 5 anni.

SNAI S.p.A., a seguito degli accordi raggiunti in data 8 marzo 2011 con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A., ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio/lungo termine, articolato in

diverse linee di credito, per un ammontare iniziale complessivo pari a 490 milioni di euro; tale operazione era subordinata al perfezionamento dell'acquisizione da parte di Global Games S.p.A. della partecipazione di maggioranza in SNAI S.p.A., precedentemente posseduta da SNAI Servizi S.p.A.. Il finanziamento al 31 marzo 2013 è pari 430 milioni di euro poiché la linea di credito Acquisition facility pari a 60 milioni che portava il totale dei finanziamenti concessi a 490 milioni di euro è stata estinta nel mese di novembre 2012, in quanto non utilizzata entro i termini stabiliti.

Le linee di credito del contratto di finanziamento sono remunerate al tasso dell'euribor come contrattualmente definito e determinato, a cui viene sommato un margine che varia in genere dal 4,50 al 5,25% p.a. e che può subire degli aggiustamenti per effetto del c.d. Margin Ratchet.

Di seguito un quadro sintetico delle facilities:

Facility	Importo Finanziato	Durata	Periodo interessi	Scadenza	Modalità rimborso	Utilizzi/Rimborsi	
						Data	Importo
Facility A	115.000	6 anni dalla data di stipula del contratto	3 mesi	29/03/2017	Amortizing (12 rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2011)	29/03/2011	115.000
						31/12/2011	(1.150)
						29/06/2012	(1.150)
						28/12/2012	(4.600)
							<u>108.100</u>
Facility B	135.000	7 anni dalla data di stipula del contratto	3 mesi	29/03/2018	Bullet	29/03/2011	135.000
Capex facility	80.000	7 anni dalla data di stipula del contratto	3 mesi	29/03/2018	Amortizing (9 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2014)	29/03/2011	11.750
						28/04/2011	23.000
						29/03/2012	3.000
						21/08/2012	9.000
							<u>46.750</u>
Disposal facility	70.000	7 anni e 6 mesi dalla data di stipula del contratto (eseguita estensione nel settembre 2012)	6 mesi	28/09/2018	Bullet	29/03/2011	70.000
Revolving facility	30.000	6 anni dalla data di stipula del contratto	1, 3 o 6 mesi	29/03/2017	Ogni prestito dovrà essere rimborsato nell'ultimo giorno del Periodo di Interesse. Durante il periodo di disponibilità, gli importi rimborsati possono essere riutilizzati.	09/11/2012	9.000
						18/01/2013	9.000
							<u>18.000</u>
Totale	430.000					Utilizzi e rimborsi al 31/03/2013	377.850

Fra gli obblighi previsti dal contratto di finanziamento vi è il rispetto di Financial Covenants, da calcolarsi a partire dal 31 dicembre 2011. Tali Covenants, riguardano, fra l'altro: EBITDA, indebitamento finanziario netto e gli investimenti. Il calcolo elaborato per l'applicazione del covenants al 31 Marzo 2013 non presenta sconfinamenti dai parametri contrattuali. Per ulteriori dettagli si rinvia alla nota 38.1.

28. Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali

SNAI è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, SNAI ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio consolidato. Di seguito è indicata una sintesi dei procedimenti più significativi; salva diversa indicazione non è stato effettuato alcuno stanziamento a fronte di contenziosi sotto descritti nel caso in cui SNAI ritenga che un esito sfavorevole dei procedimenti sia solo possibile (ossia non probabile) ovvero perché l'ammontare dello stanziamento non è stimabile in modo attendibile.

Al 31 marzo 2013 i fondi per rischi ed oneri ammontano a 24.916 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:

migliaia di euro	Rinnovi Tecnologici	Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali	Totale
Saldo al 31 dicembre 2012	2.716	22.420	25.136
Accantonamenti effettuati nel periodo	67	278	345
Utilizzi netti del periodo	0	(565)	(565)
Saldo al 31 marzo 2013	2.783	22.133	24.916

Rinnovi Tecnologici

Il fondo rinnovi tecnologici è costituito:

- per 2.603 migliaia di euro dagli accantonamenti periodici per gli adeguamenti tecnologici come previsto dall'art. 19 del "Capitolato d'onori" per "l'affidamento in concessione dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e delle funzioni connesse" dalla data di decorrenza della concessione. La clausola convenzionale prevede che per ogni esercizio il fondo venga incrementato di 10 euro per ogni nulla osta rilasciato e attivo alla fine dell'esercizio;
- per 180 migliaia di euro dalla stima dei costi da sostenere per adeguamenti tecnologici di terminali di gioco.

Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali

Il fondo rischi per vertenze fiscali, civili e rischi contrattuali accoglie l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 22.133 migliaia di euro.

L'accantonamento del periodo di 278 migliaia di euro è relativo a cause con dipendenti ed ex dipendenti.

L'utilizzo del periodo per 565 migliaia di euro è relativo per 348 migliaia di euro a transazioni con dipendenti e collaboratori e per 191 migliaia di euro al PREU 2012.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni della Corte dei Conti e di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione

SNAI nella sua qualità di concessionario per la gestione della rete telematica di interconnessione degli apparecchi da intrattenimento ha ricevuto nel giugno 2007 la notifica dalla Procura Regionale della Corte dei Conti Regione Lazio di un invito a presentare le proprie deduzioni in merito ad un'indagine su un'ipotesi di danno erariale causato dal fatto che solo una parte del parco macchine sarebbe stato correttamente collegato alla rete informatica statale (SOGEL) dalla quale AAMS ottiene le basi di calcolo del PREU. Il danno erariale ipotizzato ammontava a circa 4,8 miliardi di euro, interamente costituito da penali per la presunta inosservanza da parte del concessionario di livelli di servizio previsti dalla concessione.

Nello stesso mese di giugno del 2007, AAMS ha emesso inoltre provvedimenti di irrogazione di penali convenzionali per euro 20 milioni a carico di SNAI.

SNAI, insieme ad altre concessionarie, ha adito la Corte di Cassazione, sostenendo la insussistenza della giurisdizione della Corte dei Conti sulla materia controversa.

La società ha inoltre fatto ricorso al TAR avverso i provvedimenti di AAMS.

Nell'udienza del 04.12.2008 la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti ha disposto la sospensione del procedimento per attendere la pronuncia della Corte di Cassazione.

La Corte di Cassazione a Sezioni Unite con propria ordinanza ha confermato l'astratta ammissibilità di un cumulo tra l'azione del danno erariale di competenza della Corte dei Conti e quella di responsabilità contrattuale (di competenza di AAMS e del Giudice Amministrativo); tale ordinanza contestualmente non

vale a dissipare l'ambiguità della domanda iniziale di risarcimento di danno erariale che oggi, secondo il parere dei nostri legali, determina la nullità della citazione dinanzi alla Corte dei Conti in base a recenti disposizioni normative.

A questa valutazione si aggiunga che nel merito appare insussistente il danno in quanto non dimostrabile dalle condotte dei concessionari.

Ad ogni modo, dopo la pronuncia della Corte di Cassazione la Corte dei Conti ha ripreso il giudizio, e in data 24 marzo 2010 la società ha ricevuto la comunicazione (l'atto di citazione) dalla Procura Regionale della Corte dei Conti che prevedeva la successiva udienza in data 11 ottobre 2010; l'udienza di discussione si è conclusa dopo diverse ore d'esposizione e contraddittorio con la Procura, con l'assunzione di tutti i giudizi in decisione. La difesa di SNAI ha ampiamente controdedotto a tutte le contestazioni e la Corte dei Conti ha trattenuto in decisione i giudizi.

La sentenza / ordinanza emessa dalla Corte dei Conti in tale sede ha disposto una CTU tecnica affidata a DIGIT-PA per lo svolgimento degli approfondimenti tecnici, in contraddittorio con le parti e con la Procura dando termine per il deposito dell'elaborato istruttorio all'11 agosto 2011 successivamente prorogato a fine settembre. In data 30 settembre 2011 DIGIT-PA ha depositato la propria relazione peritale. La Società ha depositato il 27 ottobre 2011 la memoria del proprio perito di parte.

All'udienza del 24 novembre 2011, sono state trattate le difese da parte dei difensori dei concessionari e dei dirigenti AAMS in replica alla requisitoria del Procuratore regionale che, si è appreso in apertura d'udienza e soltanto perché ne ha riferito uno dei due Consiglieri relatori d'udienza, aveva depositato il 22 marzo 2011 ulteriore documentazione probatoria. Ne è seguita l'ovvia richiesta dei difensori dei concessionari di rinvio per esaminare e controdedurre rispetto a tale nuova produzione, atteso che la medesima era rimasta celata all'accesso presso la segreteria della Sezione della Corte dei Conti sul presupposto, più volte dichiarato, che non vi fossero state altre produzioni da parte della Procura. La contrarietà del Presidente a consentire il rinvio è stata però ferma e si è quindi svolta la difesa orale con verbalizzazione di mancata accettazione del contraddittorio sulla produzione acquisita senza garanzie di interlocuzione. La difesa di SNAI ha concluso che la sentenza dovrà essere di assoluzione perché se la condanna si basasse su quanto acquisito da parte della Procura il 22 marzo 2011 sarebbe certamente viziata. A parte questo incidente processuale, le difese sono state comunque sviluppate con pienezza di argomentazione a sostegno sia delle altre eccezioni processuali per il mancato rispetto dell'ordine di integrazione del contraddittorio (ad avviso di SNAI non assolto per intero dalla Procura con la mera notifica a SOGEL senza alcuna domanda specificamente rivolta nei suoi confronti) che con riferimento ad altre insufficienze di deduzioni sempre da parte della Procura.

Nel merito la difesa di SNAI ha gradatamente ribadito la insussistenza dei disservizi, la inconfigurabilità di una autonoma sanzionabilità diversa dall'applicazione delle penali contrattuali su cui è competente il Consiglio di Stato (che in vari casi ha già riconosciuto ingiustificate) e, infine, la non addebitabilità a titolo di colpa grave.

In esito a tale ampia ed articolata discussione, il Collegio ha assunto la causa per la decisione.

La sentenza n. 214/2012 pubblicata il 17 febbraio 2012 porta la condanna di tutti i concessionari coinvolti; SNAI, in particolare, è stata condannata al pagamento della somma di Euro 210 milioni (compresa rivalutazione monetaria), oltre agli interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza sino al soddisfo, a titolo di risarcimento dell'asserito danno erariale conseguente alla presunta inosservanza da parte della Società di livelli di servizio previsti dalla concessione.

In data 11 maggio 2012 SNAI ha notificato atto di appello alla sentenza n.214/2012 in quanto censurabile sotto plurimi profili. Si fa comunque presente che la proposizione dell'appello sospende la esecutività della sentenza.

Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri legali ricevuti, gli amministratori ritengono che il rischio di soccombenza della Società ad esito del giudizio di appello sia valutabile allo stato non più che possibile e comunque per importi verosimilmente ridimensionati rispetto a quelli portati dalla sentenza in parola.

Per tali ragioni, non sono stati appostati accantonamenti in bilancio diversi dall'importo stimato a titolo di spese legali.

Si evidenzia che un eventuale esito negativo del giudizio di appello e la mancata revisione dell'ammontare della sanzione comporterebbe un effetto sulla continuità aziendale del Gruppo.

La parallela azione avviata da SNAI e da altri concessionari al fine di far accertare la nullità dell'atto di citazione per contrasto con l' art. 17 comma 30 ter del D.L.78/09 ("lodo Bernardo") è attualmente pendente in grado d'appello.

Con riferimento ai provvedimenti emanati da AAMS, il TAR si era già pronunciato sulle penali convenzionali irrogate da AAMS nel giugno del 2007, prima sospendendone l'applicazione e, poi, disponendone l'annullamento con sentenza n. 2728 dell'1 aprile 2008, ormai passata in giudicato. Relativamente ad un primo gruppo di tre contestazioni – riguardanti il preteso ritardo nell'avvio, nell'attivazione e nella conduzione della Rete – l'AAMS tornava a comminare le relative penali rispettivamente con note prot. 33992/Giochi/UD in data 2 settembre 2008, prot. 38109/Giochi/UD in data 1 ottobre 2008 e prot. 40216/Giochi/UD in data 16 ottobre 2008, per un importo complessivo di oltre 2 milioni di euro nei confronti di SNAI la quale impugnava anche tali provvedimenti dinanzi al TAR del Lazio.

La sentenza del TAR del Lazio n. 12245/2009 del 1 dicembre 2009 che ha respinto questo secondo ricorso, analogamente a quanto avvenuto per i ricorsi degli altri nove Concessionari è stata appellata da SNAI. L'udienza di discussione del giudizio d'appello si è celebrata il 20 marzo 2012 e con sentenza 2192/2012 del 16 aprile 2012 il Consiglio di Stato ha annullato in appello i provvedimenti d'irrogazione delle prime tre penali. In data 23 giugno 2012 è stato notificato alla Società il ricorso in opposizione di terzo di SOGEI S.p.A. avverso la sentenza 2192/2012. SNAI si costituirà nel giudizio di opposizione nei termini processualmente previsti, una volta conosciuta la data dell'udienza di discussione di cui si è in attesa di fissazione.

Con propria nota prot. 2011/6303/Giochi/ADI del 22 febbraio 2011, l'AAMS ha formalmente riattivato il procedimento di applicazione della quarta penale, riferita al preteso inadempimento del predetto livello di servizio del gateway nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, quando cioè è intervenuto il descritto atto convenzionale aggiuntivo che ne ha soppresso la previsione per il futuro.

Sulla scorta dei dati e dei criteri elaborati dalla citata Commissione tecnica, e nel rispetto del tetto massimo annuale introdotto con l'ultima novella convenzionale, l'AAMS ha comminato a SNAI la penale in questione computandola in complessivi Euro 8.480.745,00, (ridotti a Euro 7.463.991,85 per rispettare il ridetto tetto massimo per l'anno 2005 nell'ipotesi che il Consiglio di Stato avesse confermato le prime tre penali). SNAI, a seguito di parziale accesso alla base di dati informatici raccolta da SOGEI S.p.A., con propria memoria dell'8 giugno 2011, ha comunque svolto puntuali deduzioni difensive di metodo e di merito, sull'attendibilità e sulla correttezza delle contestazioni, riservandosi di approfondirle all'esito del completamento dell'accesso agli atti.

In data 28 settembre 2011 si è svolta l'integrazione di accesso ad oggetto le informazioni relative alle interrogazioni degli apparecchi effettuate mediante il gateway di accesso.

Le informazioni estratte sono state oggetto di parere tecnico del Prof. Listanti che ha costituito la base per la redazione di una memoria integrativa depositata in AAMS il 27 ottobre 2011.

Con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27/02 AAMS ha irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett. b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, per un importo complessivo di Euro 8.408.513,86.

In data 27 aprile 2012 è stato notificato da SNAI ricorso recante impugnativa di tale provvedimento innanzi al Giudice Amministrativo con richiesta di annullamento, previa sospensiva cautelare.

In data 24 maggio 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio con ordinanza n. 1829/2012 ha sospeso l'efficacia del provvedimento di applicazione della quarta penale, fissando la trattazione del merito al 20 febbraio 2013.

Il 20 febbraio 2013 si è celebrata l'udienza e la causa è stata trattenuta in decisione.

In virtù di quanto sopra esposto e dei pareri dei propri legali esterni il Gruppo ritiene il fondo rischi in bilancio, accantonato per 2,2 milioni di euro, congruo per la copertura di eventuali passività relative alle richieste di AAMS che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso e da avviare.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento : fondo rischi PREU

Si ricorda che la società ha ricevuto da AAMS alcune notifiche per presunta inadempienza in termini di mancato versamento del PREU per gli anni di gestione della rete dal 2004 al 2009. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

In data 8 gennaio 2009 AAMS - Ufficio Regionale Toscana ed Umbria sede di Firenze comunicava a SNAI le risultanze del controllo automatizzato relativo alla liquidazione del Prelievo Erariale Unico (PREU) relativo agli anni 2004 e 2005. Dal riscontro sono emersi errori ed incompletezze che sono stati prontamente fatti rilevare in data 6 febbraio 2009. Con nota del 25 giugno 2009 AAMS comunicava che a seguito delle osservazioni precedentemente richiamate erano stati considerati gli errori e le incompletezze rilevate. Da tale ulteriore verifica da parte di AAMS è scaturita una nuova comunicazione del 25 giugno 2009 con la quale veniva contestato il PREU da versare per 729 migliaia di euro, interessi dovuti per 451 migliaia di euro e sanzioni ordinarie per 11.780 migliaia di euro che ridotte ad 1/6 ammontano ad 1.963 migliaia di euro.

In data 29 luglio 2009 è stata richiesta la rateizzazione come previsto nella comunicazione testé esposta, accolta da AAMS in data 30 luglio 2009. Nello stesso giorno la Società ha provveduto puntualmente al pagamento della prima rata. Nel contempo, in data 30 luglio 2009 è stato presentato ricorso al TAR del Lazio avverso tale atto. Analogo meccanismo è stato perseguito per il PREU dell'anno 2006 per il quale AAMS a gennaio 2010 ha contestato imposta da versare per 243 migliaia di euro, interessi dovuti per 151 migliaia di euro e sanzioni ridotte per 556 migliaia di euro di cui si è già ottenuta la rateizzazione pluriennale. Sulla base di specifico parere legale, la Società ritiene che sussistono ragionevoli motivi per considerare positivo l'esito dell'impugnativa proposta, dal quale deriverebbe il superamento delle pretese in particolare con riferimento all'applicazione di interessi e sanzioni alle quali prudenzialmente la Società aderito con beneficio di dilazione.

A seguito di quanto sopra riportato la società ha iscritto tra le altre passività l'imposta richiesta per gli anni 2004-2005-2006

ed ha stanziato un adeguato fondo rischi per la copertura di eventuali passività relative alla disciplina sanzionatoria che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.

In data 30 dicembre 2009, AAMS ha indirizzato a SNAI una liquidazione "bonaria" relativamente al PREU dovuto nell'anno 2007. L'importo richiesto è pari a circa 2,8 milioni di euro a titolo di PREU e 300 migliaia di euro a titolo di sanzioni ed interessi. In data 2 febbraio 2010 SNAI ha risposto adducendo motivazioni di merito, con particolare riferimento al conteggio indicato da AAMS. La Società ha evidenziato nelle osservazioni errori e incompletezze contenute nella comunicazione di AAMS la quale ha infine quantificato in 646 migliaia di euro l'imposta PREU e complessivamente in 765 migliaia di euro l'importo dovuto per PREU interessi e sanzioni. Tale importo è stato ammesso a pagamento in 20 rate trimestrali a partire dal 02/08/2010 sino al 01/06/2015. Pertanto l'importo rateizzato è stato iscritto nei debiti, a cui si fa rimando, e contestualmente era stato utilizzato il fondo per pari importo.

In data 16 dicembre 2010 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2008 portante rispettivamente 127 migliaia di euro di PREU e 149 migliaia di euro di sanzioni ed interessi, avverso il quale sono state prodotte osservazioni e commenti della società capogruppo. In data 30 giugno 2011 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva relativa al PREU 2008 per complessivi 183 migliaia di euro (45 migliaia di euro di PREU, 105 migliaia di euro di sanzioni e 33 migliaia di euro di interessi). In data 22 luglio 2011 SNAI ha proceduto al pagamento integrale di tale ammontare.

In data 5 gennaio 2012 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2009 portante rispettivamente 64.137,09 euro di PREU, 20.486,38 euro di interessi e 339.222,69 euro di sanzioni, avverso la quale sono state prodotte osservazioni e commenti di SNAI in data 2 febbraio 2012. In data 25 giugno 2012 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva relativa al PREU 2009 per complessivi euro 137.907,91 (25.394,40 euro di PREU, 5.227,96 euro di interessi e 107.285,55 euro di sanzioni). Tale importo, già accantonato nel fondo rischi al 31 dicembre 2011, è stato riclassificato nel corso del 2012 tra le passività a seguito di accordo di rateizzazione.

In data 2 gennaio 2013 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2010 portante *da un lato* un credito di SNAI a titolo di maggior PREU versato pari ad Euro 21.947,21 e, *dall'altro*, sanzioni ridotte pari ad Euro 2.933.107,07 ed interessi pari ad Euro 478.809,97 per ritardo nei versamenti.

In data 31 gennaio 2013 SNAI ha prodotto le proprie osservazioni finalizzate alla rettifica dei conteggi contenuti nella comunicazione di liquidazione bonaria.

Gli Amministratori hanno stanziato al 31 dicembre 2012 un apposito fondo rischi per coprire tale passività.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: giudizio di resa del conto promosso dal Sostituto Procuratore presso la Corte dei Conti e conseguente giudizio di conto

Nell'aprile 2010 la Procura Regionale della Corte dei Conti ha notificato a SNAI e agli altri concessionari del gioco lecito una citazione ex art. 46 R.D. 1214/1934 e contestuale istanza ex art. 41 R.D. 1038/1933 per la formazione del conto d'ufficio, per presunta omessa presentazione del "conto giudiziale" relativamente a tutti i flussi economici derivanti dalla gestione del gioco lecito nella qualità di concessionario di rete.

Con decreto del Presidente della sezione Regionale del Lazio della Corte dei Conti è stata rinnovata l'istanza di resa di conto con fissazione del termine del relativo deposito. Con memoria difensiva è stata contrastata la qualificazione data a SNAI, la quale non ha maneggio di denaro pubblico essendo soggetto passivo di PREU. In data 27 aprile 2010 la Procura Regionale ha notificato atto di citazione per sentir condannare SNAI per omessa rendicontazione. La Corte nell'udienza di comparizione e discussione del giudizio del 7 ottobre 2010 sulla sanzione pretesa dalla Procura per asserito ritardo nella presentazione del conto ha ricevuto le considerazioni dell'accusa e della difesa di SNAI e di altri concessionari che hanno subito lo stesso procedimento.

I patrocinatori legali hanno svolto analitiche considerazioni sulla sostanziale infondatezza delle richieste della Procura requirente e ritengono che la Corte possa valutare le richieste di esonero da responsabilità per ritardo, considerando le modalità di resa del conto secondo la moderna fattispecie di comunicazione telematica dei dati rilevanti a Sogei S.p.A. in sostituzione dell'applicazione della disciplina dettata per chi, in epoca storica risalente al 1862, aveva 'maneggio' di denaro pubblico.

All'udienza del 7 ottobre 2010 la Corte dei Conti, con la sentenza n. 2186/2010 ha integralmente respinto le domande della Procura imputando all'AAMS la mancata formazione del conto giudiziale entro i termini di legge. In data 11 marzo 2011 è stato notificato a SNAI l'appello della Procura.

Gli argomenti di appello, a parere dei legali della Società, appaiono ragionevolmente superabili e su tali basi sono state predisposte le difese tecniche in vista dell'udienza di trattazione fissata per il giorno 13 marzo 2013. All'udienza del 13 marzo 2013 è stato disposto un rinvio d'ufficio al 18 dicembre 2013.

Anche sulla base del parere dei consulenti legali il rischio di soccombenza può essere allo stato qualificato come non probabile e, coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

Oltre al giudizio di resa del conto, nel corso del 2012, ha preso avvio il giudizio di conto deputato a verificare la regolarità del conto presentato ad opera del Magistrato relatore nominato dal Presidente della Corte. All'udienza del 17 gennaio 2013 il magistrato relatore ha richiamato, a supporto della propria relazione istruttoria, un parere reso all'AAMS dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti ad oggetto il nuovo modello di rendiconto giudiziale; il Collegio ha, pertanto, rinviato la trattazione del giudizio al 16 maggio 2013 mettendo a disposizione delle parti una copia del parere in questione.

A parere dei consulenti legali il rischio di soccombenza può essere qualificato come remoto e, coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012)

Il giorno 16 aprile 2012, si è verificato, sul Sistema Barcrest (una delle piattaforme VLT che la Società al tempo utilizzava), un anomalo picco di richieste di pagamento di "jackpot" a fronte di ticket solo apparentemente vincenti e di importo nominale vario, ricompreso nel limite regolamentare di euro 500.000,00 o anche di gran lunga eccedente tale limite.

A seguito di tale episodio la SNAI ha immediatamente bloccato il Sistema Barcrest – anche a seguito del provvedimento di blocco emesso da AAMS – al fine di effettuare le necessarie verifiche e ispezioni. Sin da tale data, quindi, il Sistema Barcrest non è più stato operativo. All'esito delle verifiche condotte, anche mediante l'ausilio di tecnici informativi indipendenti, è emerso che nessuna vincita di Jackpot è stata generata dal Sistema Barcrest nel corso dell'intera giornata del 16.04.2012.

Tale evento ha comportato quanto segue:

- Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione

In data 29 maggio 2012 sono state avanzate da AAMS due specifici provvedimenti su quanto accaduto nella giornata del 16 aprile 2012 il primo preordinato alla eventuale comminatoria di revoca del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, il secondo preordinato alla eventuale comminatoria di decadenza della Concessione.

Con provvedimento prot. n. 2012/42503/Giochi/ADI del 21 settembre 2012, AAMS ha proceduto alla revoca del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, ciò comportando il divieto di raccolta di gioco tramite tale sistema di gioco già bloccato da SNAI sin dal 16.04.2012. SNAI ha già svolto i conseguenti adempimenti previsti dalla normativa e dalla Convenzione di Concessione finalizzati alla rimozione degli apparecchi Barcrest dai luoghi di vendita.

Il procedimento preordinato invece all'eventuale decadenza della Concessione si è concluso con provvedimento prot. 2013/8342/Giochi/ADI notificato alla Società il 22 febbraio 2013 in forza del quale AAMS, ha stabilito non doversi procedere alla revoca della Concessione limitandosi a contestare l'applicazione di determinate penali convenzionali, per un ammontare complessivo di circa 1,5 milioni di euro.

Gli Amministratori hanno stanziato al 31 dicembre 2012 un apposito fondo rischi per coprire tale passività.

- Vertenze promosse da giocatori portatori di biglietti "asseritamente vincenti" conseguenti al malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest

A seguito del malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest verificatosi in data 16 aprile 2012 alcuni portatori dei biglietti "asseritamente vincenti" hanno incardinato cause ordinarie/procedimenti monitori/procedimenti sommari al fine di ottenere il pagamento degli importi indicati sui ticket emessi dalle VLT Barcrest durante tale malfunzionamento e/o il risarcimento dei danni subiti.

In particolare, sino al 31 dicembre 2012, sono stati promossi n. 54 procedimenti e n. 2 istanze di mediazione. Tra questi 54 procedimenti sono compresi 8 decreti ingiuntivi provvisoriamente esecutivi così riassumibili:

- in due casi i giocatori hanno ottenuto l'assegnazione di circa Euro 500.000,00. In uno di questi, una volta che SNAI ha ottenuto la sospensione della provvisoria esecutività del decreto, ha richiesto il sequestro conservativo su beni e crediti del giocatore per importo pari a quanto assegnato;
- in un altro caso la provvisoria esecutività è stata sospesa previo deposito giudiziario da parte di SNAI della somma di Euro 500.000,00;

- nei restanti cinque casi, la provvisoria esecutività è stata sospesa previa disamina sommaria delle difese svolte da SNAI nel merito ed in tre di questi casi la procedura esecutiva nel frattempo avviata è stata interrotta;

Successivamente al 31 dicembre 2012, sono stati promossi ulteriori n. 23 procedimenti, tra cui n. 1 decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo opposto da SNAI, la cui provvisoria esecutività è stata sospesa in accoglimento all'istanza depositata da SNAI.

Si segnala, inoltre, che una causa si è nel frattempo estinta per inattività del giocatore.

In tutti i suddetti procedimenti SNAI si è costituita e si costituirà in giudizio contestando in fatto e in diritto le richieste di pagamento, atteso che come già comunicato al mercato e alla competente Autorità regolatoria, nessun "jackpot" è stato validamente conseguito nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012. Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri dei propri consulenti legali, gli amministratori ritengono che il rischio di soccombenza della Società sia valutabile non più che possibile.

Nel corso del 2012 SNAI ha citato Barcrest e la sua controllante per il risarcimento di tutti i profili di danno conseguenti al malfunzionamento del 16 aprile 2012.

Procedimento di revoca/decadenza di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani

Con riferimento a n. 107 provvedimenti di revoca del titolo autorizzatorio e la decadenza del diritto notificati da AAMS per mancata attivazione ovvero per sospensione non autorizzata dell'attività di gioco (relativamente a n. 107 diritti assegnati a SNAI a seguito del bando di gara "Bersani") e con riferimento a n. 3 provvedimenti di avvio del procedimento finalizzato alla revoca del titolo autorizzatorio e alla decadenza del diritto notificati da AAMS (relativamente a n. 3 diritti assegnati a SNAI a seguito del bando di gara "Bersani"), la Società ha prontamente depositato opportuni ricorsi al TAR del Lazio.

Le questioni non sono ancora definite. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, SNAI ritiene, possibili i rischi di soccombenza in relazione alla suddette contestazioni.

Vertenze connesse al business delle scommesse: Minimi Garantiti

Si ricorda che SNAI ha ricevuto da parte di AAMS diverse notifiche per il minor movimento effettuato da alcune Concessioni ippiche e sportive nel corso degli anni 2007-2008 e per le quali sono stati richiesti da AAMS corrispettivi a titolo di minimo garantito. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

Con note AAMS n. 2009/20716 del 29 maggio 2009, l'Autorità ha intimato a SNAI il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008 per un totale di euro 11,1 milioni circa. La società in data 17 settembre 2009 tramite il proprio consulente legale ha presentato apposito ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento previa sospensiva dei provvedimenti che richiedevano il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Il TAR del Lazio ha accettato con la sentenza n.10860/2009 pubblicata in data 5 novembre 2009 il ricorso proposto da SNAI annullando la richiesta di AAMS relativamente al versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Analoga procedura è stata effettuata per la richiesta che AAMS ha promosso riguardo all'anno 2009 relativamente a 204 concessioni ippiche per un importo complessivo di 7,4 milioni di euro avverso la quale è stata promossa richiesta cautelare al TAR del Lazio allo scopo di sollecitare la definizione del giudizio.

Inoltre, a seguito di un nutrito contenzioso promosso davanti al TAR del Lazio da numerosi concessionari ippici per i minimi garantiti degli anni 2006-2007, il TAR ha pronunciato le sentenze nn. 6521 e 6522 del 7 luglio 2009 annullando le intimazioni di pagamento inoltrate da AAMS ritenendole illegittime nella misura in cui non erano state precedute dalla definizione, pur prevista per legge, di quelle "modalità di salvaguardia" dei concessionari preesistenti all'apertura del mercato realizzata dal D.L. n. 223/06 (c.d. riforma Bersani). Il TAR ha anche riconosciuto in capo all'AAMS l'obbligo giuridico di adottare tali misure, tendenti ad un complessivo riequilibrio delle condizioni di esercizio delle concessioni antecedenti alla richiamata riforma.

Sulla scorta di tali premesse può ragionevolmente ritenersi che SNAI, per tutti i rapporti concessori in sua titolarità, debba beneficiare della completa rimodulazione delle richieste formulate da AAMS in virtù dell'adozione delle misure di "salvaguardia".

Va anche rilevato che, in merito alla tematica dei minimi garantiti, SNAI aveva provveduto, in adempimento di quanto richiesto da AAMS senza tuttavia prestare acquiescenza, al pagamento dei minimi garantiti per l'anno 2006 per l'importo di 2,4 milioni di euro. L'importo versato è stato iscritto fra i crediti verso AAMS in quanto ritenuto ripetibile e la Capogruppo ha comunicato ad AAMS che saranno rappresentate in tutte le opportune sedi la valenza dei diritti della stessa capogruppo, affinché siano ricondotti ad equità gli importi

richiesti e sia valutato il comportamento dello stesso Ente. Recentemente, su ricorso anche di altri concessionari, il TAR del Lazio si è espresso revocando le richieste di AAMS e richiedendo all'Ente stesso la preventiva definizione dei cosiddetti "atti di salvaguardia" in relazione al fatto che con il bando di gara Bersani ed i bandi successivi le esclusive territoriali, in precedenza concesse negli atti concessori, sono state di fatto superate a seguito dell'aggiudicazione di numerose e ulteriori concessioni per la raccolta sia di scommesse sportive sia di scommesse ippiche.

Infine, anche sulla base di comunicazioni in merito inviate da AAMS ad altro concessionario, a partire dalla prima quindicina di aprile 2011, il credito per 2.429 migliaia di euro per il versamento sopra citato per i minimi garantiti relativi all'anno 2006 versati dalla capogruppo ad AAMS in precedenti esercizi è stato oggetto di compensazione con i debiti correnti dei saldi quindicinali ex ASSI.

In data 12 gennaio 2012 sono state notificate da AAMS n. 226 - cui devono aggiungersi n. 2 ulteriori alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10 per un importo omnicomprensivo pari a 25.000 migliaia di euro sull'assunto di aver espressamente provveduto in merito alle "modalità di salvaguardia" previste dall'art. 38, comma 4 del D.L. n. 223/06 e sinora mancate, ma semplicemente per ravvisare l'impossibilità di adottare un criterio computo dei minimi garantiti diverso da quello già ripetutamente censurato da numerose pronunce del TAR del Lazio, alcune trascorse anche in giudicato. SNAI ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensione di tali provvedimenti dirigenziali. L'udienza di discussione dell'istanza cautelare è fissata per il 21.03.2012.

Con ordinanza n. 1036/2012 del 22 marzo 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio, pur dando conto dell'iniziativa intrapresa per assestare sul piano normativo l'annosa vicenda della "modalità di salvaguardia" ha sospeso l'efficacia delle rinnovate intimazioni dei minimi garantiti 2006-2010, rinviando la trattazione del merito all'udienza del 5 dicembre 2012.

In data 20 giugno 2012 sono state notificate da AAMS a SNAI n. 226 - cui deve aggiungersi n. 1 ulteriore alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10-11 per un importo omnicomprensivo di Euro 24,9 milioni.

Rispetto alla precedente tornata di richieste del gennaio 2012 quella in commento fa registrare: con segno negativo l'aggiunta delle integrazioni dovute per l'anno 2011 fin qui non chieste da AAMS e, con segno positivo, la riduzione del 5% dell'importo richiesto ai sensi dell'art. 10 comma 5 lett. b) del D.L. n. 16 del 2 marzo 2012 convertito nella Legge n. 44 del 26 aprile 2012.

Più precisamente, tale norma ha previsto, in relazione "alle quote di prelievo di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998 n. 169 ed alle relative integrazioni" (i.c.d. "minimi garantiti") la "definizione, in via equitativa, di una riduzione non superiore al 5 per cento delle somme ancora dovute dai concessionari, di cui al citato decreto del presidente della Repubblica n. 169 del 1998 con individuazione delle modalità di versamento delle relative somme e adeguamento delle garanzie fideiussorie".

In data 20 luglio 2012 è stato depositato il ricorso al TAR Lazio per l'annullamento, previa sospensione, di tali richieste di pagamento.

In esito all'udienza in Camera di Consiglio del 12 settembre 2012, la Seconda Sezione del TAR Lazio, ha ritenuto che le note impugnate costituiscono semplici proposte transattive senza alcuna efficacia di nuova intimazione, laddove non accettate dal concessionario. Tale interpretazione delle note ricevute e della presupposta norma di D.L. n. 16/2012, per un verso lascia impregiudicata la possibile tutela di fronte all'eventuale riscossione che l'AAMS intendesse attivare e, per altro verso, conferma la parallela sospensione dei precedenti atti espressamente impositivi emanati dall'AAMS il 30 dicembre 2011, per i quali vale la sospensione cautelare già concessa dal medesimo TAR con l'ordinanza n. 1036/2012 sopra richiamata.

Si evidenzia, inoltre, la proposizione di atto di motivi aggiunti per l'impugnativa dell'ulteriore provvedimento di richiesta dei "minimi garantiti" relativamente alla concessione ippica n. 426, dal tenore del tutto analogo a quelli già impugnati, ma notificato dall'AAMS soltanto in data 7 agosto 2012.

All'udienza fissata per il 5 dicembre 2012, stabilita in concomitanza con quella già fissata per i ricorsi avverso le precedenti intimazioni dei minimi garantiti, la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza n. 1054 depositata il 30 gennaio 2013 la II Sezione del TAR Lazio ha accolto le censure di incostituzionalità prospettate da SNAI con riferimento alle disposizioni del D.L. n. 16/2012 disponendo la sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale; parallelamente ha dichiarato improcedibile, per carenza di interesse, l'originario giudizio proposto avverso le prime intimazioni del gennaio 2012.

Per tutta la durata del giudizio di costituzionalità, continua ad operare a tutela di SNAI il provvedimento di sospensione che non permette ad AAMS di azionare in via esecutiva i provvedimenti impugnati.

Il Gruppo, supportato anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene che il rischio di soccombere di fronte alle richieste ad oggi avanzate da AAMS sia solo possibile e pertanto non ha appostato nessun fondo rischi nel bilancio.

Penali extra contingentamento AWP

A seguito della richiesta formulata da AAMS in data 22 giugno 2012 avente ad oggetto i dati relativi alle ubicazioni delle AWP presso le quali è stata rilevata la presunta eccedenza rispetto ai limiti stabiliti dalle regole sul contingentamento al tempo vigenti, determinata dalla compresenza di apparecchi riferibili a più concessionari nei mesi gennaio-agosto 2011, SNAI ha richiesto con nota del 31 gennaio 2013 la correzione delle anomalie riscontrate annullando al contempo in autotutela la richiesta di pagamento formulata da AAMS. A fronte di tale evidenza è stato accantonato l'importo di 1,470 milioni di euro a copertura integrale dell'eventuale rischio rappresentato.

Altre Vertenze

SNAI/Omniludo S.r.l.

- Causa 4194/2007. La società Omniludo S.r.l. ha convenuto il giudizio SNAI assumendo la violazione delle obbligazioni di cui al contratto vigente tra le parti ad oggetto la "gestione, manutenzione e assistenza da parte di Omniludo S.r.l. di slot machine" (il "Contratto 29.06.05") e chiedendo:

di accertare e dichiarare la responsabilità di SNAI per la violazione delle obbligazioni contrattuali ed in particolare del diritto di esclusiva commerciale ex art. 3 e 4 del Contratto 29.06.05; di condannare SNAI al risarcimento di vari profili di danno per la somma complessiva di oltre € 100.000.000,00 e comunque per l'importo da definirsi in corso di causa.

La causa veniva istruita e rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 10.12.2010, ulteriormente rinviata d'ufficio al 17.06.2011. Precisate le conclusioni, SNAI depositava istanza per la riunione giudizio con altro promosso dalla stessa (descritto di seguito) e pendente innanzi al Trib. di Lucca, Dott. Giunti (R.G. 4810/10). Il Giudice si riservava.

Con ordinanza del 10.02.2012, il Giudice ha disposto la trasmissione del fascicolo al Presidente di Sezione per la riunione del presente procedimento con quello di cui in appresso ovvero per la riassegnazione del medesimo al Dr. Capozzi che ha istruito il procedimento.

Con provvedimento del 12.03.2012 il Presidente del Tribunale ha disposto che la causa 4194/07 venga chiamata unitamente alla causa 4810/10 all'udienza del 11.12.2013 davanti al giudice Frizilio per l'eventuale riunione.

SNAI, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene non probabile il rischio di soccombenza.

- Causa 4810/2010. Con atto notificato in data 16.11.2010 SNAI, stante la condotta gravemente inadempiente agli obblighi assunti in forza del Contratto 29.06.05, conveniva Omniludo S.r.l. innanzi al Tribunale di Lucca per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:
 - 1) accertare e dichiarare l'inadempimento di Omniludo S.r.l. rispetto all'affidamento procurato ed agli impegni di cui alla menzionata scrittura;
 - 2) accertare e dichiarare la risoluzione del Contratto 29.06.05 attesi i gravi inadempimenti di Omniludo S.r.l. rispetto agli obblighi convenzionali e legali;
 - 3) condannare la convenuta al risarcimento del danno nella misura (cautelativamente) indicata in €40.000.000,00 salva diversa liquidazione equitativa e la precisazione del *quantum* nelle memorie ex art. 183 /6 c.p.c., sia a ristoro del lucro cessante che del pregiudizio inferito all'immagine ed all'avviamento.

Contestualmente SNAI presentava istanza ex art. 163 bis c.p.c. finalizzata all'ottenimento dell'abbreviazione dei termini di comparizione; abbreviazione concessa con provvedimento del Presidente del Tribunale di Lucca emesso in data 05.11.2010 che fissava l'udienza al 07.01.2011. La causa veniva rinviata d'ufficio al 02.02.2011. A tale udienza il giudice rinviava la causa per le deduzioni istruttorie al 18.05.2011 concedendo i termini di cui all'art. 183 VI c. c.p.c.. L'udienza veniva rinviata d'ufficio al 23.11.2011.

A tale udienza il giudice si riservava sulle istanze istruttorie. Con ordinanza del 7.3.2012, a scioglimento della riserva, il Giudice ritenuta la causa matura per la decisione rinviava la stessa all'udienza del 11.12.2013 per precisazione conclusioni.

Con provvedimento del 12.03.2012 il Presidente del Tribunale ha disposto che la causa 4194/07 venga chiamata unitamente alla causa 4810/10 all'udienza del 11.12.2013 davanti al giudice Frizilio per l'eventuale riunione.

In data 03.04.2012 OMNILUDO ha depositato istanza di revoca dell'ordinanza resa dal Giudice in data 12.03.2012 e contestuale anticipazione dell'udienza fissata per il 11.12.2013.

Si attende decisione del Giudice.

Con provvedimento del 23.04.12 il Presidente del Tribunale di Lucca ha disposto la comparizione delle parti all'udienza del 08.06.2012. A tale udienza il Giudice incaricato di decidere sull'istanza di anticipazione dell'udienza ha trattenuto la causa in riserva.

Con provvedimento del 26.06.2012 il Presidente del Tribunale, considerati esistenti anche nel merito i presupposti per la riunione dei procedimenti, ha disposto l'invio delle cause al Giudice Frizilio per la fissazione della riunione e della precisazione delle conclusioni.

Con provvedimento del G.I. D.ssa Frizilio del 2.08.2012 le cause n. 4194/2007 e n. 4810/2010 sono state chiamate all'udienza del 11.12.2013

Tesi Stefano /SNAI

Con ricorso ex art. 702 c.p.c. notificato a SNAI in data 19.10.11 il Sig. Stefano Tesi conveniva SNAI all'udienza fissata dal giudice al 26 gennaio 2012 per ivi sentir condannare la stessa al pagamento di € 13.476.106,10 - o in quella che sarà ritenuta di giustizia – oltre spese, sul presupposto che la convenuta non ha ancora eseguito il pagamento della vincita "straordinaria" dallo stesso realizzata mediante VLT SNAI.

Snai si è costituita in giudizio nei termini di legge, per contestare in fatto ed in diritto le avverse pretese in quanto per legge le VLT non possono erogare in vincite più di € 500.000,00 e chiamando in causa il produttore essendo la fattispecie in esame probabile conseguenza di un difetto della VLT. A seguito della presentazione dell'istanza di differimento presentata da SNAI, al fine di procedere alla notifica della chiamata in causa di terzo (BARCREST Group Limited con sede nel Regno Unito) il G.O. di Lucca rinviava l'udienza al 03.07.2012. A tale udienza, in cui si è costituita BARCREST Group, il G.I. si è riservato. Con provvedimento di scioglimento della riserva il G.I. ha disposto il mutamento del rito in ordinario con fissazione dell'udienza ex art. 183 c.p.c. al giorno 09.10.2012. A tale udienza la causa è stata rinviata al 12.03.2013 per ammissione richieste istruttorie. All'udienza del 12.03.2013 sono state ammesse alcuni capitoli di prova formulati da SNAI e non quelle di Tesi. La causa è stata rinviata al 28.05.2013.

SNAI, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene possibile il rischio di soccombenza con riferimento non alla somma richiesta da controparte bensì all'importo massimo di una vincita di categoria Jackpot cioè Euro 500.000,00.

Ciò anche in considerazione della chiamata in causa della ditta produttrice Barcrest Ltd, quale garante di qualsiasi esborso che, a qualsiasi titolo SNAI sia costretta ad effettuare in ragione della domanda del Tesi.

Ainvest Private Equity S.r.l./SNAI

Con atto notificato il 14 marzo 2012, Ainvest Private Equity S.r.l. ha citato SNAI dinanzi al Tribunale di Lucca per condanna di SNAI al pagamento di presunti corrispettivi di successo legati all'ottenimento di alcuni finanziamenti bancari da parte della Società, per un importo pari a circa Euro 4 milioni. SNAI si è costituita nei termini articolando le proprie difese ed eccependo l'infondatezza delle pretese avversarie. All'esito dell'udienza del 15 febbraio 2013 il Giudice Istruttore ha disposto la traduzione dei documenti in lingua straniera depositati da Ainvest. La causa è stata assegnata al nuovo Giudice Istruttore e attualmente siamo in attesa di fissazione udienza.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato più che possibile l'eventuale soccombenza in giudizio.

Attività potenziali: Credito per Lodo di Majo

Alla fine degli anni Novanta è sorta una controversia tra vari concessionari ippici contro il Ministero dell'Economia e contro il Ministero delle Politiche Agricole riguardo ad ipotizzati ritardi ed inadempimenti commessi dai suddetti Ministeri.

La vicenda ha avuto una prima conclusione nell'emanazione del c.d. "Lodo di Majo" nel 2003, con il quale il Collegio Arbitrale presieduto dal prof. Di Majo, costituito per la risoluzione della controversia, ha accertato la responsabilità dei suddetti Ministeri e condannato gli stessi a risarcire il danno subito dai concessionari.

Il risarcimento assegnato a SNAI fino al 30 giugno 2006 sarebbe pari a 2,3 milioni di euro.

Il risarcimento relativo agli anni successivi non è stato ancora determinato nella sua interezza.

Avverso tale decisione i Ministeri soccombenti hanno proposto impugnazione avanti la Corte d'Appello di Roma.

All'udienza di discussione, fissata per il 14 dicembre 2012, la causa è stata trattenuta in decisione.

Oltre a queste vicende legali, in data 22 giugno 2010 Assosnai (Associazione di categoria dei concessionari) ha inoltrato ad AAMS una nota con la quale ha proposto un'ipotesi di risoluzione transattiva della controversia consistente nella compensazione dei crediti vantati dai concessionari ippici nei confronti dei suddetti Ministeri con debiti dei concessionari ippici nei confronti di AAMS (con espressa rinuncia agli interessi maturati su tali crediti, alla rivalutazione monetaria ed alle azioni esecutive intraprese) e nella rinuncia da parte dei suddetti Ministeri al giudizio davanti la Corte d'Appello di Roma.

AAMS ha rivolto formale quesito all'Avvocatura Generale dello Stato riguardo alla nota inoltrata da Assosnai ed ha comunicato ad Assosnai che l'Avvocatura Generale dello Stato ha affermato l'ammissibilità della risoluzione transattiva della controversia.

Ad oggi l'atto transattivo non è ancora stato definito.

E' stata tuttavia già autorizzata, mediante apposito decreto emesso da AAMS, la compensazione dei crediti scaturiti dal Lodo di Majo, che SNAI ha provveduto ad effettuare nella misura di Euro 8.222.946,28.

Si precisa che nel caso non andasse a buon fine la firma dell'atto transattivo e la corte d'Appello di Roma pronunciasse la nullità del Lodo di Majo, la compensazione sopra descritta sarebbe stata effettuata con un credito inesistente, determinando così la reviviscenza del debito compensato. Per tale motivo è stato mantenuta l'iscrizione di tale debito (vedi nota 29) e non è ancora stato contabilizzato il ricavo relativo all'importo del credito già compensato.

Contestazioni Uffici Regionali AAMS PREU 2006

Si tratta di n. 41 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'AAMS con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a , TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 786.876,85 (€193.427,76 a titolo di sanzione + € 593.449,09 a titolo di preu) oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente chiedendo preliminarmente la sospensione dell'esecutività dell'avviso di accertamento impugnato.

Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 4 avvisi di accertamento AAMS ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione)
- per n. 3 procedimenti deve ancora essere fissata l'udienza di merito, mentre per n. 15 procedimenti l'udienza di merito è stata fissata al 05.06.13.
- per n. 18 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento dei ricorsi depositati da SNAI, di cui n° 3 per cessazione materia del contendere.
- per n. 1 procedimento è stata emessa sentenza che ha respinto il ricorso depositato da SNAI (sentenza che verrà appellata da SNAI essendo pendenti i termini per l'impugnazione).

Avverso n.15 sentenze AAMS ha proposto appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale competente.

SNAI ha depositato le proprie memorie difensive.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza può essere qualificato come possibile.

Contestazione Uffici Regionali AAMS PREU 2007

Si tratta di n. 12 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'AAMS con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a , TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 82.101,58 (€ 49.683,24 a titolo di sanzione + € 32.418,34 a titolo di preu) oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente.

Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 1 avviso di accertamento AAMS ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione)
- per n. 2 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento del ricorso di SNAI.
- per n. 9 siamo in attesa di fissazione dell'udienza sulla sospensiva e sul merito.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza può essere qualificato come possibile.

Quote del 02.10.2012

A causa di un'anomalia verificatasi in data 02 ottobre 2012, sono stati offerti e quotati ma con quote evidentemente errate - solo per qualche minuto – eventi sportivi ed in particolare la tipologia di scommessa Under Over 5,5 e Under Over secondo tempo 0,5.

Del predetto errore hanno approfittato alcuni giocatori che, accortisi della anomala quota proposta, hanno effettuato una serie di scommesse semplici e sistemiche sia sul canale a distanza tramite portale www.snai.it sia sul canale fisico.

SNAI ha prontamente informato prima dell'evento AAMS circa l'accaduto.

Alcuni giocatori hanno instaurato procedimenti finalizzati ad ottenere il pagamento delle vincite realizzate. SNAI sta approntando le proprie difese anche alla luce di precedenti giurisprudenziali favorevoli al concessionario che ha pubblicato quote viziata da errori riconoscibili e si costituirà in tali giudizi nei termini di legge.

In tre casi, invece, i giocatori hanno proposto reclamo innanzi alla Commissione per la trasparenza dei giochi presso AAMS richiedendo il pagamento delle vincite. Con decisioni n. 4/2013, n. 5/2013 e n. 6/2013 pubblicate in data 29.04.13 la Commissione ha accolto i ricorsi.

SNAI sta valutando, previo accesso agli atti, la tipologia di azione da intraprendere avverso le predette decisioni anche in considerazione del fatto che non è stato pienamente rispettato il principio del contraddittorio tra le parti.

29. Debiti vari e altre passività

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

migliaia di euro	31.03.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti vari ed altre passività non correnti			
<i>Debiti tributari</i>			
- rateizzazione PVC	1.140	1.429	(289)
	1.140	1.429	(289)
<i>Altri debiti</i>			
- per rateizzazione PREU anni precedenti	393	509	(116)
- per depositi cauzionali passivi	12	13	(1)
	405	522	(117)
Totale debiti vari e altre passività non correnti	1.545	1.951	(406)

Le altre passività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.03.2013	31.12.2012	Variazione
Altre passività correnti			
<i>Debiti tributari</i>			
- imposte sul reddito	2.807	1.038	1.769
- IVA	739	716	23
- Imposta Unica	12.575	5.222	7.353
- rateizzazione PVC	2.489	3.119	(630)
- altri debiti tributari	707	1.777	(1.070)
	19.317	11.872	7.445
<i>Debiti verso Istituti Previdenziali</i>			
- Enti Previdenziali	2.066	2.156	(90)
	2.066	2.156	(90)
<i>Altri debiti</i>			
- verso AAMS per saldi PREU	11.623	16.252	(4.629)
- verso AAMS per Dep. Cauz. ADI	1.329	2.705	(1.376)
- per rateizzazione PREU anni precedenti	508	499	9
- verso vincitori e riserva jackpot VLT	8.660	7.401	1.259
- verso AAMS per canone concessione	797	1.622	(825)
- verso giocatori per scommesse antepost	3.061	2.484	577
- verso giocatori per vincite e rimborsi Scommesse/IPN/CPS	3.200	2.281	919
- verso ASSI (ex U.N.I.R.E.) per saldi quindicinali	1.313	1.511	(198)
- verso AAMS biglietti prescritti	236	339	(103)
- verso AAMS per conc. Pronostici e ippica nazionale	3.503	4.649	(1.146)

- per saldi carte gioco SNAI Card	5.185	5.428	(243)
- verso giocatori Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	177	182	(5)
- per gestione Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	0	0	0
- per cessione credito Lodo Di Maio	5.504	10.837	(5.333)
- per compensazione Lodo Di Maio	13.760	8.795	4.965
- per patto di non concorrenza	0	503	(503)
- verso personale dipendente e collaboratori	3.461	2.871	590
- verso amministratori	596	617	(21)
- verso sindaci	82	189	(107)
- per depositi cauzionali	2.375	2.395	(20)
- verso altri	1.502	1.174	328
	66.872	72.734	(5.862)
<i>Ratei e risconti passivi</i>			
- ratei passivi	841	113	728
- risconti passivi	1.095	1.026	69
	1.936	1.139	797
Totale altre passività correnti	90.191	87.901	2.290

Il debito PVC per rateizzazione per complessivi 3.629 migliaia di euro è relativo alle definizioni degli accertamenti con adesione conseguente al Processo Verbale di Constatazione – PVC notificati a dicembre 2009 e novembre 2011, di cui 1.140 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 2.489 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi. L'importo comprende l'ammontare di imposta, sanzioni e interessi come definiti nei verbali di chiusura dei suddetti accertamenti con adesione rispettivamente del 14 ottobre 2010 (per gli anni 206-2007-2008), del 21 febbraio 2012 (per l'anno 2009) e del 5 luglio 2012 (per l'anno 2010) nei quali è stata convenuta anche la dilazione di pagamento in 12 rate trimestrali.

L'incremento dell'imposta unica è dovuto alla scadenza del pagamento dell'imposta unica sulle scommesse, introdotta dal decreto mille proroghe. Il termine di pagamento dell'imposta unica sulle scommesse ippiche e sulle scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli è stabilito al 20 dicembre dello stesso anno e al 31 gennaio dell'anno successivo, con riferimento all'imposta unica dovuta rispettivamente per il periodo da settembre a novembre e per il mese di dicembre, nonché al 31 agosto e al 30 novembre con riferimento all'imposta unica dovuta rispettivamente per i periodi da gennaio ad aprile e da maggio ad agosto dello stesso anno.

La voce debiti verso terzi per cessione crediti Lodo Di Majo è relativa all'acquisto di alcuni crediti da gestori o concessionari terzi, per maggiori dettagli vedi nota 20.

Il debito verso AAMS per saldi PREU, pari a 11.623 migliaia di euro è calcolato sul movimento degli apparecchi da intrattenimento (ADI).

La voce risconti passivi pari a 1.095 migliaia di euro di riferisce principalmente alla quota dei contributi fondo investimenti Unire rilevati come contributi in conto investimenti.

30. Debiti commerciali

I debiti commerciali risultano così composti:

migliaia di euro	31.03.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti commerciali			
- fornitori	30.953	31.562	(609)
- scuderie, fantini, allibratori	6.658	8.437	(1.779)
- fornitori esteri	4.520	5.144	(624)
- anticipi a fornitori	(686)	(771)	85
- note di credito da ricevere	(310)	(391)	81
- debiti verso collegata Connex S.r.l.	172	212	(40)
- debiti verso collegata Alfea S.p.A.	0	3	(3)
- debiti verso partecipata Tivu + S.p.A. in liquid.	43	43	0
Totale debiti commerciali	41.350	44.239	(2.889)

31. Posizioni debitorie scadute

Come richiesto da Consob con comunicazione protocollo 10084105 del 13 ottobre 2010, si riportano le posizioni debitorie del Gruppo, ripartite per natura, con specifica evidenza degli importi scaduti.

(valori in migliaia di euro)

Passività correnti	Saldo al 31.03.2013	di cui scaduti al 31.03.2013
Debiti finanziari	42.134	-
Debiti commerciali	41.350	10.882
Debiti tributari	19.317	-
Debiti verso Istituti Previdenziali	2.066	-
Altri debiti	66.872	-
	171.739	10.882

Debiti commerciali: gli importi scaduti alla data del 31 marzo 2013, per 10.882 migliaia di euro, rientrano nella corrente operatività verso i fornitori di prestazioni, servizi e materiali; tali importi, in via preminente, sono stati liquidati successivamente al 31 marzo 2013. In taluni casi si è formalizzata una nuova scadenza. Allo stato attuale non si evidenziano iniziative di reazione da parte di alcun fornitore.

32. Impegni finanziari

Il Gruppo, oltre a quanto esposto nelle passività finanziarie, ha contratto impegni finanziari relativi al rilascio di fidejussioni per un ammontare totale di 179.881 migliaia di euro al 31 marzo 2013 (186.440 migliaia di euro al 31 Dicembre 2012).

Rispetto ai valori esposti nel bilancio al 31 dicembre 2012 indichiamo di seguito le variazioni degli impegni finanziari intervenute:

Banca	Beneficiario	Oggetto della garanzia	Incrementi/ (Decrementi) 31.03.2013 (migliaia di euro)
UNICREDIT	MI.P.A.A.F. (ex ASSI)	Per le agenzie 223 e 465	(283)
UNICREDIT	MI.P.A.A.F. (ex ASSI)	Per l'agenzia 257	(317)
UNICREDIT	AGENZIA DELLE ENTRATE	A garanzia del debito a seguito di accertamento con adesione D.Lgs n.218/1997, PVC consegnato il 01/12/2009. L'importo di € 7.627.931,81 deve essere versato in 12 rate trimestrali	(641)
BINTER	MI.P.A.A.F. (ex ASSI)	cauzione provvisoria nell'interesse di Teleippica per la gara per l'appalto del servizio di trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio/video originato dagli ippodromi italiani e stranieri	(1.200)
BPM	AAMS	Concessione ippica	(1.704)
MPS	AAMS	Concessione ippica	(2.131)
Varie (incrementi inferiori a 200 migliaia di euro)			53
Varie (decrementi inferiori a 200 migliaia di euro)			(336)
Totale incrementi (decrementi)			(6.559)

33. Parti correlate

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate"

(IAS 24) vengono fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società e/o del Gruppo debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze.

Il Gruppo svolge servizi per i concessionari dei punti accettazione scommesse ippiche e sportive. Alcuni concessionari e gestori di punti vendita (negozi ippici e sportivi) erano riferibili a componenti del consiglio di amministrazione della capogruppo che si sono dimessi il 14 maggio 2012. Le transazioni, previste in contratti standardizzati, sono regolate a condizioni di mercato del tutto identiche a quelle dei concessionari terzi.

SNAI S.p.A. intrattiene rapporti con la Banca Popolare di Milano, Intesa San Paolo e Banca Popolare di Vicenza qualificabili come soggetti correlati a SNAI in quanto società riconducibili ai soci di SNAI S.p.A.. Tali operazioni sono state compiute nell'interesse della Società, fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

In sintesi vengono riportate nella seguente tabella i rapporti con le parti correlate del Gruppo SNAI:

migliaia di euro	31.03.2013	% incidenza	31.12.2012	% incidenza
Crediti commerciali:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	98	0,11%	92	0,10%
- verso Global Games S.p.A.	6	0,01%	6	0,01%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	-	0,00%	30	0,03%
	104	0,12%	128	0,14%
Altre attività correnti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	3	0,01%	-	0,00%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	2	0,01%	3	0,01%
	5	0,02%	3	0,01%
Totale attività	109	0,01%	131	0,02%
Debiti commerciali:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	6	0,01%	-	0,00%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	43	0,10%	43	0,10%
- verso Connex S.r.l.	172	0,42%	212	0,48%
- verso Alfea S.p.A.	-	0,00%	3	0,01%
	221	0,53%	258	0,59%
Altre Passività correnti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	23	0,03%	1	0,00%
- verso Global Games S.p.A.	4	0,00%	5	0,01%
	27	0,03%	6	0,01%
Totale passività	248	0,04%	264	0,04%

Le attività sono esposte al netto del relativo fondo.

Nella seguente tabella vengono evidenziati i valori economici verso parti correlate:

migliaia di euro	I trim 2013	% incidenza	I trim 2012	% incidenza
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	29	0,02%	102	0,07%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	-	0,00%	15	0,01%
	29	0,02%	118	0,08%
Altri ricavi				
- verso Global Games S.p.A.	1	0,33%	-	0,00%
	1	0,33%	-	0,00%

Interessi attivi:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	-	0,00%	17	5,84%
	-	0,00%	17	5,84%
Totale ricavi	30	0,02%	135	0,10%
Costi per materie prime e materiale di consumo utilizzati:				
- da Connex S.r.l.	3	0,51%		0,00%
	3	0,51%	-	0,00%
Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	7	0,01%	5.040	5,09%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	1	0,00%	210	0,21%
- da Connex S.r.l.	144	0,16%	187	0,19%
	152	0,17%	5.437	5,49%
Altri costi di gestione:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	3	0,03%	-	0,00%
- da Connex S.r.l.	3	0,03%	-	0,00%
	6	0,06%	-	0,00%
Totale costi	161	0,16%	5.437	5,49%

I ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri ricavi incidono sul risultato ante ammortamenti, svalutazione, proventi/oneri finanziari, imposte per lo 0,09% nel primo trimestre 2013 (0,43% nel primo trimestre 2012) mentre il totale dei ricavi incide sull'Utile (Perdita) del primo trimestre 2013 per lo 0,40% (72,58% nel primo trimestre 2012).

I costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati, per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri costi di gestione incidono sul risultato ante ammortamenti, svalutazione, proventi/oneri finanziari, imposte per lo 0,46% nel primo trimestre 2013 (19,99% nel primo trimestre 2012), mentre il totale dei costi incide sull'Utile (Perdita) del primo trimestre 2013 per il 2,17% (2,923,12% nel primo trimestre 2012).

Di seguito si riporta la tabella con i rapporti verso parti correlate della capogruppo SNAI S.p.A. al 31 marzo 2013, come richiesto con comunicazione Consob prot. n. 10084105 del 13 ottobre 2010.

migliaia di euro	31.03.2013	31.12.2012
Crediti commerciali:		
- verso Global Games S.p.A.	6	6
- verso Società Trenno S.r.l.	669	359
- verso Festa S.r.l.	17	17
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	4	4
- verso Teleippica S.r.l.	84	59
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	-	31
Totale Crediti commerciali	780	476
Altre attività correnti:		
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	3	-
- verso Società Trenno S.r.l.	2	6
- verso Festa S.r.l.	723	709
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	67	62
- verso Teleippica S.r.l.	1.192	857
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	2	2
Totale altre attività correnti	1.989	1.636
Crediti finanziari:		
- verso Società Trenno S.r.l.	6.904	2.821
- verso Teleippica S.r.l.	2.782	1.113
- verso SNAI France	8	7
Totale crediti finanziari	9.694	3.941
Totale attività	12.463	6.053

Debiti commerciali:

- verso Società Trenno S.r.l.	69	15
- verso Festa S.r.l.	533	516
- verso Teleippica S.r.l.	261	254
- verso Connex S.r.l.	167	212
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	43	43
- verso Alfea S.p.A.	-	3
Totale debiti commerciali	1.073	1.043

Altre Passività correnti

- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	-	1
- verso Global Games S.p.A.	4	6
- verso Società Trenno S.r.l.	3.246	2.593
- verso Festa S.r.l.	196	194
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	2	1
- verso Teleippica S.r.l.	16	5
Totale Altre Passività correnti	3.464	2.800

Debiti finanziari correnti:

- verso Festa S.r.l.	2.088	2.057
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	223	221
Totale debiti finanziari correnti	2.311	2.278
Totale passività	6.848	6.121

Le attività sono esposte al netto del relativo fondo.

migliaia di euro	I trim. 2013	I trim. 2012
------------------	---------------------	---------------------

Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:

- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	-	102
- verso Società Trenno S.r.l.	597	666
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	-	15
Totale ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti	597	783

Altri ricavi

- verso Global Games S.p.A.	1	1
- verso Società Trenno S.r.l.	250	763
- verso Festa S.r.l.	28	37
- verso Mac Horse S.r.l.	-	8
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	3	3
- verso Faste S.r.l. in liquidazione	-	1
- verso Teleippica S.r.l.	116	132
Totale Altri ricavi	398	945

Interessi attivi:

- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	-	17
- verso Società Trenno S.r.l.	64	73
- verso SNAI Olé S.A.	10	-
- verso Faste S.r.l. in liquidazione	-	8
- verso Teleippica S.r.l.	23	-
Totale interessi attivi	97	98
Totale ricavi	1.092	1.826

Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:

- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	1	5.040
- da Società Trenno S.r.l.	97	74
- da Festa S.r.l.	1.247	1.311
- da Mac Horse S.r.l.	-	101
- da Teleippica S.r.l.	572	548
- da Connex S.r.l.	144	187
- da società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	1	210
Totale costi per prestazioni di servizi e riaddebiti	2.062	7.471

Costi personale distaccato e vari costi personale

- da Società Trenno S.r.l.	27	34
- da Festa S.r.l.	18	-
- da Teleippica S.r.l.	8	1
Totale costi personale distaccato	53	35

Oneri diversi di gestione

- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	3	
- da Connex S.r.l.	3	-
- da Società Trenno S.r.l.	1	4
Totale oneri diversi di gestione	7	4

Interessi passivi e commissioni

Interessi passivi da Festa S.r.l.	26	32
Interessi passivi da Mac Horse S.r.l.	-	5
Interessi passivi da Immobiliare Valcarenga S.r.l.	3	2
Interessi passivi da Teleippica S.r.l.	-	18
Totale interessi passivi e commissioni	29	57
Totale costi	2.151	7.567

34. Gestione del rischio finanziario

Il Gruppo presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da finanziamenti bancari strutturati e da contratti di leasing finanziari. Tali contratti sono a medio lungo termine.

Queste passività sono state accese in funzione di importanti operazioni di sviluppo strategico pianificate e realizzate dal 2006 al 2011, al fine di acquisire rami d'azienda concessioni e nuovi diritti, per consolidare e implementare la presenza nel mercato di riferimento.

Ricordiamo che oltre all'aumento di Capitale Sociale della SNAI S.p.A., concluso nel gennaio 2007, tramite il quale sono state reperite risorse finanziarie per 249.961 migliaia di euro, la Società ha sottoscritto nel mese di marzo 2011 un nuovo contratto di finanziamento per un ammontare iniziale complessivo pari a 490.000 migliaia di euro, al fine di strutturare adeguatamente le proprie opportunità di crescita, supportare gli investimenti necessari al piano di sviluppo e permettere una sufficiente autonomia ed elasticità di cassa. La linea di credito Acquisition facility pari a 60 milioni che portava il totale dei finanziamenti concessi a 490 milioni di euro è stata estinta nel mese di novembre 2012, in quanto non utilizzata entro i termini stabiliti pertanto l'ammontare complessivo del finanziamento disponibile è pari a 430.000 migliaia di euro. Tale finanziamento, strutturato oggi in cinque diverse linee, è alla data del 31 marzo 2013 utilizzato parzialmente, per complessivi 377.850 migliaia di euro.

La politica del Gruppo è quella di ridurre al minimo il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi di incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e diversificare modalità di pagamento degli investimenti.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati dal Gruppo SNAI con finalità di copertura di esposizioni attuali o attese al rischio di tasso così come previsto dalla Policy di Gruppo per la gestione del rischio di tasso.

L'obiettivo perseguito dal Gruppo attraverso la gestione del rischio di tasso è quello di limitare la variabilità dei flussi attesi, non precludendosi la possibilità di beneficiare di eventuali ribassi dei tassi di interesse e

quindi mediante l'individuazione di un mix tra esposizione a tasso fisso ed esposizione a tasso variabile, ritenuta in linea con tali obiettivi.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value e sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting se rispettati i requisiti previsti dal principio.

Fair value

Il fair value (valore equo) è il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti.

Il fair value di uno strumento finanziario al momento della misurazione iniziale è normalmente il prezzo della transazione, cioè il corrispettivo dato o ricevuto. Tuttavia, se parte del corrispettivo dato o ricevuto è per qualcosa di diverso dallo strumento finanziario, il fair value dello strumento è stimato utilizzando una tecnica di valutazione.

L'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo è la prova migliore del fair value e, quando esistono, sono utilizzate per valutare l'attività o la passività finanziaria.

Se il mercato di uno strumento finanziario non è attivo, il fair value è determinato utilizzando una tecnica di valutazione che utilizzi principalmente fattori di mercato ed il meno possibile parametri di valutazione interni.

Il gruppo ha come strumenti finanziari valutati al fair value solo i contratti derivati il cui valore è determinato con modelli valutati e parametri osservabili sul mercato, quindi, secondo la gerarchia del fair value IAS 39, sono strumenti al fair value di Livello 2.

Criteri per la determinazione del fair value

Il Gruppo si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del fair value di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato attivo di riferimento.

I valori di mark to market derivanti dall'utilizzo dei modelli di pricing sono periodicamente confrontati con i mark to market forniti dalle controparti bancarie.

Hedge Accounting

A seconda della tipologia di rischio coperto, è applicato il seguente trattamento contabile:

- **Fair value hedge** - copertura dell'esposizione alla variazione del fair-value di un'attività o passività attribuibile ad un particolare rischio che determina effetti sull'utile netto:
 - le variazioni di fair value dello strumento di copertura sono rilevate a conto economico;
 - le variazioni di fair value della posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevate a conto economico;
- **Cash flow hedge** - copertura dell'esposizione a variazioni dei flussi di cassa attribuibili a particolari rischi associati ad attività e passività rilevati in bilancio e che avranno effetti sull'utile netto. Gli effetti da rilevare sono i seguenti:

la porzione di variazione del valore dello strumento di copertura efficace è rilevata direttamente a patrimonio netto e tale importo è pari al minore (in valore assoluto) fra la variazione cumulata del fair value del derivato di copertura a partire dalla data di inizio della copertura stessa e la variazione cumulata del net present value dei flussi di cassa attesi a fronte dello strumento coperto, a partire dalla data di inizio della copertura;

- la porzione non efficace è determinata come differenza tra la variazione di valore dello strumento di copertura e la componente efficace registrata in patrimonio netto, ed è iscritta a conto economico;
- gli importi registrati a patrimonio netto in qualità di componente di copertura efficace sono trasferiti a conto economico nel/i momento/i in cui la posta coperta si manifesta a conto economico.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'hedge accounting, gli effetti derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

Attualmente il Gruppo ha stipulato strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso di interesse che sono trattati contabilmente in hedge accounting (cash flow hedge).

Il Gruppo, al fine di verificare l'efficacia delle coperture poste in essere effettua, trimestralmente, i test prospettici e retrospettivi.

I test prospettici prevedono che all'inizio e per l'intera durata della relazione di hedging, ogni copertura deve dimostrarsi altamente efficace, dove per efficace si intende che le variazioni del fair value o dei cash flow della voce coperta devono compensare "quasi completamente" le variazioni di fair value o di cash flow dello strumento coperto.

I test retrospettivi prevedono che la copertura si dimostri altamente efficace quando i suoi risultati rientrano in un range compreso tra l'80% ed il 125%.

Il Gruppo, al fine di verificare periodicamente l'efficacia delle coperture, si avvale della metodologia del Dollar Offset Method o Ratio Analysis. Alla data del 31 marzo 2013 la verifica dell'efficacia attraverso il Dollar Offset Method ha evidenziato come le coperture poste in essere dal Gruppo siano efficaci.

Strumenti finanziari derivati in essere alla data del 31 marzo 2013

Alla data del 31 Marzo 2013 il Gruppo ha in essere due strumenti finanziari derivati (Interest rate swap) stipulati a copertura del rischio di tasso connesso al finanziamento rilasciato da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. Il Gruppo ha scelto di contabilizzare in hedge accounting i suddetti derivati trattandoli come coperture di cash flow (c.d. cash flow hedge) secondo le regole previste dal Principio IAS 39.

In particolare i due contratti IRS, stipulati rispettivamente con Banca IMI S.p.A. e Unicredit S.p.A, sono stati posti a copertura della Facility A, della Facility B e della Capex Facility secondo il seguente schema:

- il contratto di interest rate swap stipulato con Banca IMI S.p.A. risulta interamente a copertura della Tranche A;
- il derivato stipulato con Unicredit S.p.A. risulta a copertura di una quota pari a circa il 67,5% della Tranche B, al 5,45% della Tranche A ed al 27,05% della Tranche Capex.

Alla data del 31 marzo 2013 il fair value dei derivati risulta essere pari a circa -2.600 migliaia di euro con riferimento all'IRS stipulato con Banca IMI S.p.A. ed a circa -5.186 migliaia di euro con riferimento all'IRS stipulato con Unicredit S.p.A.

Si riporta di seguito una tabella in cui si riepilogano le movimentazioni della riserva di cash flow hedge nel primo trimestre 2013.

Movimentazione riserva di cash flow hedge (valori espressi in migliaia di euro).

Riserva di Cash Flow Hedge - Rischio di tasso	31.03.2013
Riserva iniziale	(6.820)
Variazioni positive (+) / negative (-) della riserva per rilevazione di efficacia positiva/negativa	365
Riclassifiche positive (+) /negative (-) per storno dell' efficacia negativa/positiva a conto economico	810
Riserva finale	(5.645)

Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che il Gruppo non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (asset liquidity risk), ovvero ad essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per il Gruppo è connessa soprattutto agli impegni derivanti dall'operazione di finanziamento posta in essere nel marzo del 2011 con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A e articolata su diverse linee.

Rischio Tasso

Il Gruppo nell'ambito delle attività di finanziamento/impiego connesse allo svolgimento della propria attività caratteristica, è esposto al rischio di tasso di interesse che può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse.

Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse.

L'esposizione del Gruppo a tale rischio, alla data del 31 marzo 2013, riguarda in particolare il finanziamento acceso nel marzo del 2011, articolato su diverse linee, tutte a tasso variabile. Il Gruppo ha assunto l'obbligo, in riferimento al suddetto finanziamento, di dotarsi di idonei strumenti a copertura del rischio di tasso su alcune delle linee di finanziamento. Il Gruppo, anche in base a quanto previsto dalla Policy di Gruppo per la gestione del rischio di tasso, ha provveduto a stipulare nel mese di agosto 2011 due contratti IRS (Interest Rate Swap) con due primari istituti di credito al fine di coprire parte dell'esposizione al rischio di tasso insita nel finanziamento.

Obiettivo dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario di Gruppo rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso e mantenendo coerenza tra il profilo di rischio e rendimento di attività e passività finanziarie.

Strumenti a tasso variabile espongono il Gruppo alla variabilità dei flussi di cassa, mentre quelli a tasso fisso espongono il Gruppo alla variabilità del fair value.

Rischio di credito

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito il Gruppo SNAI ha adottato politiche e strumenti organizzativi ad hoc.

I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l'ausilio di informative desunte da primarie società specializzate. Le analisi ottenute vengono opportunamente integrate

con elementi oggettivi e soggettivi ove disponibili all'interno del Gruppo, generando la valutazione di affidabilità. Tale valutazione è sottoposta a revisione con cadenza periodica o, ove opportuno, a seguito di nuovi elementi emersi.

I debitori delle Società (clienti, gestori dei negozi e dei punti gioco, gestori di AWP e VLT ecc.) sono sovente conosciuti e noti al Gruppo, grazie alla oramai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.

Vari rapporti attivi sono preliminarmente coperti da garanzie fidejussorie o da depositi cauzionali, rilasciati a favore del Gruppo in base alle caratteristiche determinate dalla valutazione di affidabilità.

I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati da una struttura dedicata in raccordo con le varie funzioni interessate.

I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica. In particolare i crediti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono contabilizzati quando ci sono prove oggettive sulla difficoltà del recupero del credito da parte della società. Laddove i crediti sono ritenuti inesigibili, viene effettuato lo stralcio degli stessi.

Relativamente agli strumenti finanziari sopra elencati, la massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito, è pari al valore equo.

Il rischio riguardante altre attività finanziarie del Gruppo risulta in linea con le condizioni di mercato.

Rischio di cambio

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

Gestione del capitale

La gestione del capitale del Gruppo è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriale e i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori.

Il Gruppo, nei limiti consentiti dalle clausole contrattuali dei finanziamenti in essere, può erogare dividendi agli azionisti ed emettere nuove azioni.

Il Gruppo ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al patrimonio netto più il debito netto. La politica del gruppo mira a mantenere il rapporto tra 0,3 e 1,0.

migliaia di euro	31.03.2013	31.12.2012
Finanziamenti onerosi	384.247	380.476
Finanziamenti non onerosi	156	155
Passività finanziarie	384.403	380.631
Debiti commerciali ed altri debiti	133.086	134.091
Attività finanziarie correnti	(15.284)	(10.249)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(27.787)	(11.010)
Debito netto	474.418	493.463
Patrimonio netto	172.822	164.229
Totale patrimonio netto	172.822	164.229
Patrimonio netto e debito netto	647.240	657.692
Rapporto debito netto/patrimonio netto e debito netto	73,3%	75,0%

35. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel primo trimestre 2013 non si rilevano voci di ricavo e di costo non ricorrenti, ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006 che li definisce quali "componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

36. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel primo trimestre 2013 non sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

37. Entità del gruppo

Controllo del gruppo

SNAI S.p.A., capogruppo, è sottoposta al controllo legale di Global Games S.p.A..

Partecipazioni significative in società controllate

	Percentuale di possesso		
	31.03.2013	31.12.2012	31.03.2012
IMMOBILIARE VALCARENGA S.r.l. unipersonale	100	100	100
FESTA S.r.l. unipersonale	100	100	100
Mac Horse S.r.l. unipersonale in liquidazione	0	0	100
Società Trenno S.r.l. unipersonale	100	100	100
Faste S.r.l. unipersonale in liquidazione	0	0	100
SNAI Olè S.A.	100	100	100
SNAI France S.A.	100	100	100
Teleippica S.r.l.	100	100	100

La composizione integrale del gruppo ed i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

38. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

migliaia di euro	31.03.2013	31.12.2012
A. Cassa	308	204
B. Altre disponibilità liquide <i>banca</i>	27.479 27.456	10.806 10.789
<i>c/c postali</i>	23	17
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	27.788	11.011
E. Crediti finanziari correnti	7	7
- conto corrente destinato (Escrow Account)	7	7
F. Debiti bancari correnti	18.307	10.038
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	16.100	16.100
H. Altri debiti finanziari correnti	7.727	10.057
- per acquisto partecipazione e ramo azienda agenzia	0	0
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	156	155
- debiti v/altri finanziatori	7.571	9.902
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	42.134	36.195
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	14.339	25.177
K. Debiti bancari non correnti	329.746	328.866
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	12.523	15.570
- debiti v/altri finanziatori	4.725	6.164
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	0	0
- Interest rate Swap	7.798	9.406
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	342.269	344.436
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	356.608	369.613

Nella posizione finanziaria netta non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili di conti correnti per 15.276 migliaia di euro, classificati nella voce "attività finanziarie correnti" dello stato patrimoniale (vedi nota 21).

Rispetto al 31 dicembre 2012 l'indebitamento finanziario netto è diminuito di 13.005 migliaia di euro. Ciò è da imputare al miglioramento delle disponibilità liquide legate alla dilazione del versamento dell'imposta unica, e al favorevole andamento della dinamica reddituale.

Come richiesto, con comunicazione Consob protocollo n. 10084105 del 13 ottobre 2010 di seguito si riporta la posizione finanziaria netta della Capogruppo **SNAI S.p.A.**

(valori in migliaia di euro)		
	31.03.2013	31.12.2012
A. Cassa	207	99
B. Altre disponibilità liquide	25.466	9.490
- banche	25.445	9.474
- c/c postali	21	16
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	25.674	9.590
E. Crediti finanziari correnti	9.701	3.948
- c/c finanziario verso controllate	9.694	3.941
- conto corrente destinato (Escrow Account)	7	7
F. Debiti bancari correnti	18.307	10.038
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	16.100	16.100
H. Altri debiti finanziari correnti:	10.028	12.322
- c/c finanziario verso controllate	2.311	2.278
- per acquisto rami d'azienda concessioni scommesse ippiche e sportive	156	155
- per acquisto partecipazione e ramo d'azienda Agenzia	0	0
- debiti verso altri finanziatori	7.561	9.889
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	44.435	38.460
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	9.060	24.922
K. Debiti bancari non correnti	329.746	328.866
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti:	12.515	15.559
- debiti verso altri finanziatori	4.717	6.153
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	0	0
- interest rate swap	7.798	9.406
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	342.261	344.425
O Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	351.321	369.347

Nella posizione finanziaria netta non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili di conti correnti per 15.276. migliaia di euro.

38.1 Covenants

I Contratti di Finanziamento in essere prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico del Gruppo.

SNAI S.p.A., infatti, si è impegnata al rispetto di parametri finanziari a seguito degli accordi raggiunti con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. relativi all'operazione di finanziamento a medio/lungo termine per un ammontare complessivo pari a 490 milioni di euro ridotti a 430 milioni di euro per effetto dell'estinzione della linea di credito Acquisition facility pari a 60 milioni di euro avvenuta a novembre 2012, in quanto non utilizzata entro i termini stabiliti (per maggiori informazioni si rimanda alla nota 27).

In particolare tali parametri finanziari si riferiscono al mantenimento di determinati rapporti tra i flussi di cassa legati all'indebitamento finanziario, l'"Ebitda consolidato" e gli investimenti. L'"Ebitda" è definito nel contratto di finanziamento ed indica il risultato consolidato prima degli interessi, delle imposte, degli ammortamenti ed accantonamenti e di tutte le voci straordinarie e non ricorrenti.

Nel corso del mese di novembre 2012 è stata negoziata con le tre principali Banche finanziatrici (MLAs) una modifica al contratto di Finanziamento in essere (Facilities Agreement), attraverso la quale sono stati rinegoziati i parametri di calcolo dei covenant Senior Leverage Ratio (SLR) e Senior Interest Coverage (SIC), per i periodi che terminano il 31 dicembre 2012, il 31 marzo 2013 ed il 30 giugno 2013. Tale modifica, mediante una rettifica in aumento dell'EBITDA per un importo concordato, mira a sterilizzare le

conseguenze dei due eventi eccezionali che penalizzano il calcolo dei due ratios (la vicenda Barcrest ed il livello del payout sulle scommesse sportive nel mese di settembre 2012). La proposta di modifica è stata accettata in data 23 novembre 2012 da parte degli MLAs.

Il conteggio elaborato per l'applicazione dei covenants al 31 marzo 2013, non presenta sconfinamenti dai parametri contrattuali.

SNAI S.p.A. inoltre è tenuta a fornire ai finanziatori evidenza periodica di consuntivi finanziari ed economici, nonché di indicatori di performance (key performance indicator), rispetto al Gruppo SNAI, per quanto riguarda, fra l'altro, EBITDA, indebitamento finanziario netto a partire dal mese di ottobre 2011.

Si segnala che il mancato rispetto dei suddetti covenants finanziari ed obblighi comporta per SNAI S.p.A. la decadenza dal beneficio del termine.

39. Fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo

Assemblea degli azionisti del 26 aprile 2013

Il 26 aprile 2013, l'Assemblea degli Azionisti di SNAI S.p.A. ha approvato il bilancio dell'esercizio 2012 nonché il ripianamento delle perdite. Gli azionisti hanno nominato il Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti dello stesso e del relativo compenso, per il triennio 2013-2015 e quindi fino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2015. Il dottor Giorgio Sandi è stato confermato Presidente del Consiglio di Amministrazione e nominato Amministratore Delegato.

Bando per l'assegnazione di 2000 nuovi diritti di negozio sportivi ed ippici

In data 24 aprile 2013 l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha pubblicato l'elenco provvisorio dei diritti aggiudicati da cui sono confermate tutte le concessioni storiche scadute e come richiesto da SNAI S.p.A. sembrano essere stati assegnati alcune decine di nuovi diritti. Nelle prossime settimane l'Agenzia delle Dogane e Monopoli provvederà alla pubblicazione dell'elenco definitivo dei diritti assegnati e l'elenco degli aggiudicatari.

A partire da tale data, decorreranno i 30 giorni lavorativi per la presentazione della documentazione necessaria per la stipula della concessione (compresi il versamento del corrispettivo e la prestazione della garanzia definitiva).

E' pertanto ipotizzabile la stipula delle nuove concessioni a partire dal mese di luglio 2013.

Quote del 02.10.2012

In tre casi i giocatori hanno proposto reclamo innanzi alla Commissione per la trasparenza dei giochi presso AAMS richiedendo il pagamento delle vincite. Con decisioni n.4/2013, n. 5/2013 e n. 6/2013 pubblicate in data 29.04.13 la Commissione ha accolto i ricorsi.

SNAI sta valutando, previo accesso agli atti, la tipologia di azione da intraprendere avverso le predette decisioni anche in considerazione del fatto che non è stato pienamente rispettato il principio del contraddittorio tra le parti (per maggiori dettagli vedi nota 28).

p. Il Consiglio di Amministrazione
Dott. Giorgio Sandi
(Presidente e Amministratore Delegato)

Milano, 9 maggio 2013

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Marco Codella dichiara, ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

ALLEGATO 1						
Composizione del Gruppo SNAI al 31 marzo 2013						
(migliaia di Euro)						
Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale detenuta	Note	Attività svolta	Metodo consolidamento/ Criteri di
- SNAI S.p.A.	Porcari (LU)	60.749	Società capogruppo		Assunzione scommesse ippiche e sportive con proprie concessioni - coordinamento attività controllate e gestione telematica diffusione dati e servizi per agenzie di scommesse - gestione telematica della rete di connessione apparecchi da intrattenimento - giochi di abilità	Integrale
Società controllate:						
- Società Trenno S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	1.932	100,00%	(1)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Integrale
- Immobiliare Valcarenga S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	51	100,00%	(2)	Affitto azienda ippica per stabulazione cavalli	Integrale
- Festa S.r.l. unipersonale	Porcari (LU)	1.000	100,00%	(3)	Gestione call center, help desk	Integrale
- Teseo S.r.l. in liquidazione	Palermo (PA)	1.032	70,00%	(4)	Studio e progettazione sistemi software gestione scommesse	Patrimonio Netto
- SNAI Olè s.a.	Madrid (Spagna)	61	100,00%	(5)	Assunzione scommesse sportive e fabbricazione di materiale di gioco - Inattiva	Integrale
- SNAI France SAS	Parigi (Francia)	150	100,00%	(6)	Assunzione scommesse a distanza - Inattiva	Integrale
- Teleippica S.r.l.	Porcari (LU)	2.540	100,00%	(7)	Divulgazione di informazioni ed eventi mediante utilizzo di ogni mezzo consentito dalla tecnologia e dalle normative vigenti e future ad eccezione della pubblicazione di quotidiani	Integrale
Società collegate:						
- HIPPOGROUP Roma Capannelle S.p.A.	Roma (RM)	945	27,78%	(8)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Solar S.A.	LUSSEMBURGO	31	30,00%	(9)	Finanziaria	Patrimonio Netto
- Alea S.p.A.	Pisa (PI)	996	30,70%	(10)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Connex S.r.l.	Porcari (LU)	82	25,00%	(11)	Commercializzazione e assistenza servizi telematici, hardware e software	Patrimonio Netto
Altre Società:						
- TIVU + S.p.A. in liquidazione	Roma (RM)	520	19,50%	(12)	Attività multimediale, produzione, raccolta e diffusione segnale televisivo	Costo
- Lexorfin S.r.l.	Roma (RM)	1.500	2,44%	(13)	Finanziaria di partecipazioni nel settore ippico	Costo

Note alla composizione del Gruppo SNAI

- (1) Partecipazione posseduta al 100% da SNAI S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di Ippodromi San Siro S.p.A. (già Società Trenno S.p.A.). La società è stata costituita il 27 luglio 2006 ed in data 15 settembre 2006 la società Ippodromi San Siro S.p.A. gli ha conferito il ramo d'azienda "gestione ippica".
- (2) Partecipazione posseduta al 100% da SNAI S.p.A.
- (3) È stata costituita in data 30 dicembre 1999 con sottoscrizione di SNAI S.p.A.
- (4) Costituita in data 13 novembre 1996 e acquisita da SNAI SpA in data 30 dicembre 1999. In data 3 agosto 2001 la Società Teseo S.r.l. è stata messa in liquidazione.
- (5) Costituita in data 19 novembre 2008. La società non svolge alcuna attività.
- (6) Costituita in data 18 luglio 2010. La società non svolge alcuna attività.
- (7) Acquisita da terzi in data 5 maggio 2000. In data 2 ottobre 2003 l'Assemblea straordinaria ha variato la denominazione sociale da SOGEST Società Gestione Servizi Termali S.r.l. in TELEIPPICA S.r.l. e l'oggetto sociale. Nel corso del 2005 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale a Euro 2.540.000. In data 31 gennaio 2011 la società SNAI S.p.A. ha acquisito la disponibilità dell'80,5% del capitale sociale di Teleippica S.r.l. da SNAI Servizi S.p.A.. La SNAI S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale di Teleippica S.r.l..
- (8) In data 12 gennaio 2011 l'assemblea dei soci della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha deliberato, tra l'altro, la riduzione del capitale sociale a euro 944.520,00. La percentuale di possesso di SNAI S.p.A. non è variata e ammonta al 27,78%.
- (9) Società di diritto lussemburghese, costituita il 10 marzo 2006 da SNAI S.p.A. per il 30% e dalla società FCCD Limited società di diritto irlandese per il 70%.
- (10) Partecipazione già posseduta al 30,70% dalla Ippodromi San Siro S.p.A. (ex Società Trenno S.p.A.) ora fusa per incorporazione in SNAI S.p.A.
- (11) In data 7 dicembre 2000 è stata acquisita la partecipazione nella Connex Srl mediante acquisto dei diritti d'opzione dai vecchi soci e successiva sottoscrizione e versamento di aumento di capitale riservato.
- (12) In data 7 luglio 2004 l'Assemblea straordinaria ha deliberato la messa in liquidazione della società Tivu + S.p.A.
- (13) Acquisita in data 19 luglio 1999 al 2,44% dalla Società Trenno S.p.A. poi fusa per incorporazione in SNAI S.p.A.